



ISTITUTO COMPRENSIVO “GESUALDO NOSENGO”

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado ad indirizzo musicale

Codice Fiscale 82005850811 - Codice Meccanografico TPIC806008

Via Gianinea, 34 - 91020 PETROSINO (TP) - Tel. 0923/985877 - Fax 0923/985282

e-mail: tpic806008@istruzione.it - posta elettronica certificata: tpic806008@pec.istruzione.it - Sito web: www.icnosengo.gov.it

Curricolo verticale d'istituto

Revisionato il 30 /06/2026

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

INDICE

PREMESSA , LE COMPETENZE-CHIAVE DI CITTADINANZA	3
PROFILO DELLO STUDENTE, ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO, TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	4
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	5
1-COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: I DISCORSI E LE PAROLE, ITALIANO	6/8
2-COMPETENZA MULTILINGUISTICA: I DISCORSI E LE PAROLE, INGLESE, INGLESE/SPAGNOLO	9/10
3-COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA: LA CONOSCENZA DEL MONDO, MATEMATICA	11/12
LA CONOSCENZA DEL MONDO, SCIENZE	13/14
4-COMPETENZE DIGITALI : LA CONOSCENZA DEL MONDO, TECNOLOGIA	15/16
5- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE,: IL SE' E L'ALTRO E LA CONOSCENZA DEL MONDO,STORIA	17
IL SE' E L'ALTRO E LA CONOSCENZA DEL MONDO,GEOGRAFIA	18/19
6-COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: IL SE' E L'ALTRO, LA CONOSCENZA DEL MONDO,IL CORPO E IL MOVIMENTO	20/31/32
7-COMPETENZA IMPRENDITORIALE	20/21
8-COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: IL CORPO E IL MOVIMENTO, ED MOTORIA, RELIGIONE	22/23
IMMAGINI, SUONI E COLORI, ARTE	24
MUSICA	25/26

PREMESSA

Alla luce delle **Indicazioni nazionali del 2012** e delle **competenze-chiave europee** (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 e 22 maggio 2018) i docenti dell'istituto hanno ritenuto fondamentale procedere alla costruzione e al coordinamento del curricolo. L'attuale Curricolo è operativo per tutte le classi tranne le classi prima della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado. Dall'anno scolastico 2026-2027 si applicheranno le **Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2026** (D.M 9 Dicembre 2025 N.221) per la scuola dell'infanzia, le classi prime della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Il testo propone orientamenti per affrontare le sfide educative contemporanee, promuovendo una scuola inclusiva, attenta al merito e coerente con i principi costituzionali e le direttive europee.

La continuità nasce dall'esigenza di garantire al bambino e all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno “sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto”, il quale, pur nelle varie tappe evolutive e nelle diverse Istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

L'Istituto si pone l'obiettivo di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale per promuovere il raccordo tra i tre ordini di scuola attraverso un percorso che utilizzi un comune filo conduttore metodologico, relativo ai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia, alle discipline della scuola Primaria e scuola Secondaria, nel rispetto della specifica identità pedagogica dei bambini e degli alunni.

L'elaborazione del curricolo verticale permette, pertanto, di evitare frammentazioni e segmentazioni del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario, contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una “positiva” comunicazione tra i tre diversi ordini di scuola.

Le Indicazioni nazionali per il curricolo 2012 costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche.

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che un bambino/a - un alunno/a compie dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e quelli relazionali.

LE COMPETENZE-CHIAVE DI CITTADINANZA

Il sistema scolastico italiano, attraverso le Indicazioni per il curricolo, ha assunto il quadro delle “Competenze-Chiave” definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea per il cosiddetto “apprendimento permanente” che sono il punto di arrivo odierno sulle competenze utili per la vita, con l'obiettivo e l'impegno di farle conseguire a tutti i cittadini europei di qualsiasi età, indipendentemente dalle caratteristiche proprie di ogni sistema scolastico. Le Indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

- 1) **Competenza alfabetica funzionale:** capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta ed interagire in modo creativo in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
- 2) **Competenza multilinguistica:** oltre alle abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede la mediazione e la comprensione interculturale.
- 3) **Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria:** abilità di applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Tale competenza è associata a quella scientifico-tecnologica che comporta la comprensione dei tanti cambiamenti determinati dall'uomo stesso e che sono sua responsabilità.
- 4) **Competenza digitale:** capacità di saper utilizzare con spirito critico le tecnologie per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione.
- 5) **Competenza personale, sociale e capacità di Imparare a imparare:** comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità che potranno poi essere applicate nel futuro in vari contesti di vita: casa, lavoro, istruzione e formazione.
- 6) **Competenza in materia di cittadinanza:** riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa.
- 7) **Competenza imprenditoriale:** capacità di una persona di tradurre le idee in azione dove rientrano la creatività, l'innovazione e la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.
- 8) **Competenza in materia di Consapevolezza ed espressione culturale:** si dà spazio all'espressione creativa di idee, esperienze, emozioni in una vasta gamma di mezzi di comunicazione compresi musica, spettacolo, letteratura ed arti visive.

PROFILO DELLO STUDENTE

Il profilo descrive, in forma essenziale, le **competenze riferite alle discipline** di insegnamento e **al pieno esercizio della cittadinanza** che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano e sono state poste a fondamento del nostro curricolo verticale.

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo verticale d'Istituto pone particolare attenzione alla **continuità e all'unitarietà del percorso educativo** dai 3 ai 14 anni, riferendosi al **profilo dello studente** al termine del primo ciclo di istruzione, **alle competenze al termine delle classi**, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina; favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola comunità educativa, professionale, di cittadinanza; si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

AREE DISCIPLINARI E DISCIPLINE

- si organizzano gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare.
- si promuove la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento.
- si fanno interagire e “collaborare” le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni.
- si utilizzano strumenti e metodi molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità ed interconnessioni.

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

CONTINUITA' ED UNITARIETA' DEL CURRICOLO

- si progetta un unico curricolo verticale progressivo e continuo, per facilitare anche il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.
- si accoglie, promuove ed arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva all'interno di un contesto educativo al benessere e al graduale sviluppo di competenze (nella scuola dell'Infanzia).
- si guidano i ragazzi lungo i percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi (nella scuola del primo ciclo)

COMPETENZE

- rappresentano dei **riferimenti ineludibili** per gli insegnanti , indicano percorsi (piste culturali e didattiche) che consentano di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno (saper, saper fare, saper vivere con gli altri). Essi costituiscono **criteri per la valutazione delle competenze** attese e, nella loro scansione temporale sono **prescrittivi**.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- individuano campi del sapere, **CONOSCENZE** abilità organizzati in **nuclei FONDANTI** e ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.
- si organizzano gli obiettivi in nuclei FONDANTI e definirli in relazione a periodi didattici lunghi (al termine della scuola dell'infanzia, al termine della classe terza e quinta della scuola primaria e alla fine della scuola secondaria di primo grado).

VALUTAZIONE

- si predispone un sistema di valutazione, con preminente funzione formativa, che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed i processi di apprendimento e che sia di stimolo al miglioramento continuo.
- si attivano forme di autovalutazione che introducano modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola.
- si assicura agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.)

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- si progettano percorsi per la promozione, la rilevazione, la valutazione e la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

SCUOLA DI TUTTI E PER TUTTI

- si mira allo sviluppo di un'azione educativa coerente con i principi di inclusione ed integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati, considerando l'accoglienza della diversità come un valore irrinunciabile.
- si vuole favorire la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce.

COMUNITA' EDUCATIVA, COMUNITA' PROFESSIONALE, CITTADINANZA

- si tende alla valorizzazione della libertà, dell'iniziativa e della collaborazione di tutti (operatori scolastici, famiglie, enti locali e territoriali).

CHE COSA CAMBIA NELL'IMPIANTO DIDATTICO GENERALE

AREE DISCIPLINARI	CAMBIAMENTI
DISCIPLINE E SAPERI	Le conoscenze assumono un ruolo centrale come base per lo sviluppo delle competenze. I contenuti vengono rappresentati in modo strutturato, con una prospettiva storica del sapere. Si valorizza l'evoluzione dei concetti e il ruolo dell'errore come parte integrante del processo di apprendimento.
MATERIE SCIENTIFICHE- STEM	Si promuove un approccio interdisciplinare e laboratoriale. Le discipline STEM sono proposte come "laboratori di idee", in cui trovano spazio progettualità, sperimentazione e argomentazione.
SCRITTURA E LINGUA ITALIANA	La scrittura in corsivo e il riassunto sono valorizzati come strumenti di pensiero critico e riflessivo. Il secondo ha anche funzione di facilitazione nell'individuazione di contenuti durante la scrittura del singolo. L'introduzione di poesie da memorizzare mira a stimolare attenzione, memoria e ricchezza linguistica. La didattica della grammatica si orienta verso un approccio flessibile e applicativo.
INCLUSIONE E INTERCULTURA	Si promuove lo sviluppo precoce e consapevole della competenza digitale. Le tecnologie sono considerate strumenti didattici integrati, da utilizzare in modo intenzionale e formativo.
TECNOLOGIA E COMPETENZE DIGITALI	Si promuove lo sviluppo precoce e consapevole della competenza digitale. Le tecnologie sono considerate strumenti didattici integrati, da utilizzare in modo intenzionale e formativo.
EDUCAZIONE CIVICA ED EMPATIA	L'educazione civica e l'empatia sono integrate trasversalmente nelle discipline, per favorire una lettura critica delle sfide ambientali e sociali, in coerenza con le linee guida per la prevenzione della violenza di genere.

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	PROFILO DELLE COMPETENZE		
C O M P E T E N Z E C H I A V E	DA CERTIFICARE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA		DA CERTIFICARE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO
1 C O M P E	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.		Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
	COMPETENZE DECLINATE PER		
	SC. DELL'INFANZIA		SC. PRIMARIA

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

T E N Z A A L F A B E T I C A F U N Z I O N A L E	DISCORSI E LE PAROLE Competenze attese – Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana. – Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie. – Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. – Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua. – Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa. – Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ANNI 3 -Ascoltare e comprendere brevi storie; -esprimersi con enunciati minimi comprensibili; -memorizzare semplici filastrocche. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ANNI 4 -Arricchire il lessico; -elaborare ipotesi sui significati di parole nuove; -approccio ludico alla lingua inglese focalizzato su suoni e toni. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ANNI 5 -Sviluppare il pensiero riflessivo attraverso il dialogo in attività pratiche; -narrare storie in successione logica e temporale; -incontrare la lingua scritta e sperimentare la fase presillabica e alfabetica attraverso la lettura di albi illustrati.	ITALIANO Competenze attese al termine della classe quinta Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico. La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti. Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni. Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni. A partire da questi promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche. Comprendere, parlare, ascoltare. Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri; maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri. Leggere, interpretare, esporre. Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici. Scrivere. Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso	ITALIANO Competenze attese al termine della classe terza LINGUA E LETTERATURA – <i>Comprendere.</i> Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente. – <i>Ordinare le conoscenze.</i> Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle). – <i>Riconoscere i tipi testuali.</i> Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). – <i>Leggere e interpretare.</i> Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione un'informazione; articolare un'argomentazione. – <i>Scrivere, rielaborare, riassumere.</i> Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria. CLASSE PRIMA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO – Lessico. Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); organizzare il lessico in famiglie lessicali; consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana. – La frase e la sua struttura. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti; saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione
---	---	---	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; abituarsi ad essere precisi: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini eccetera), delle quali è necessario appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione. CLASSE PRIMA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ALFABETO Enunciare ordinatamente le 26 lettere dell'alfabeto. SCRITTURA - Riconoscere i caratteri stampato, stampatello e corsivo. - Scrivere autonomamente parole in stampato. - Scrivere sotto dettatura parole e brevi frasi in stampato. - Copiare parole in corsivo. GRAFIA DELL'ITALIANO - Abbinare correttamente tutti i fonemi e i grafemi dell'alfabeto. - Scrivere correttamente sotto dettatura parole piane e non. - Scrivere gruppi consonantici e suoni convenzionali consultando il materiale di classe. - Scrivere spontaneamente, riflettendo sui suoni. - Dividere oralmente in sillabe parole piane e non in funzione della scrittura. INTERPUNZIONE, SEGNI GRAFICI E PARAGRAFEMATICI - Usare il punto fermo, il punto esclamativo e il punto interrogativo. - Andare “a capo” dividendo correttamente semplici parole in sillabe.	per l'articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette, virgolette singole, inglesi, angolari “a caporale”, da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, o anche in funzione metalinguistica); saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale. - Ascoltare, rielaborare, parlare. Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti; - Saper intervenire in una discussione rispettando tempie turni di parola. - Leggere, interpretare. Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti; leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione; ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali) e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo. - Scrivere. Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; scrivere in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, riassumere per iscritto un testo. CONOSCENZE LINGUA Non andrà trascurata l'oralità. L'allievo saprà ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente; dovrà essere in grado di intervenire in una conversazione o in una discussione rispettando tempi e turni di parola e fornendo un contributo. Nella scuola, la lettura ad alta voce è pratica prevalente, ma non si deve trascurare l'importanza della lettura mentale o silenziosa finalizzata alla comprensione profonda del testo proposto. Nella scrittura, l'allievo imparerà: ad applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo; a servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette). La scrittura manuale dovrà essere favorita e utilizzata, senza imporre un modello grafico troppo vincolante, ma richiamando alle esigenze di necessaria chiarezza, anche nell'uso del corsivo.
--	--	---

	TEMPI VERBALI - Usare presente e passato nella conversazione con l'adulto. ASCOLTO E DIALOGO - Comprendere e attuare consegne note e consuete. - Interagire in una conversazione esprimendo un semplice pensiero, un ricordo, un dubbio. - Ascoltare e comprendere l'argomento generale delle storie narrate in classe. - Narrare brevi esperienze personali in modo comprensibile. - Partecipare all'invenzione di una storia rispondendo a domande guida. LETTURA E INTERPRETAZIONE - Leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e lettura. - Legger in silenzio e ad alta voce; comprendere l'argomento generale di brevi testi scritti. PRODUZIONE DI TESTI - Partecipare a stesure collettive di testi guidati dall'insegnante con domande guida. - Scrivere spontaneamente brevi frasi, rivedendo il testo con l'aiuto dell'insegnante. MEMORIZZAZIONE DI TESTI - Memorizzare testi di canzoni e filastrocche. CONOSCENZE LINGUA - Conoscenza dell'alfabeto. - Conoscenza operativa di: genere e numero in parole note; tempo passato e presente nell'uso orale; esistenza di funzioni diverse tra le parole in contesti reali di uso della lingua; distinzione fra lettera, parola, frase. LETTERATURA - Distinzione tra libri e albi che narrano o che informano. - Conoscenza dell'argomento generale di testi letti a scuola dall'insegnante. - Conoscenza dell'argomento generale dei racconti ascoltati in classe o visti in forma teatrale o cinematografica. - Conoscenza di filastrocche e canzoni e riconoscimento di rime. - Conoscenza della forma poetica del linguaggio.	Potrà essere usata la scrittura da tastiera, illustrando anzi le sue varietà e possibilità, la ricchezza dei caratteri offerti, la comodità di certi automatismi, ma non dovrà mai essere abbandonata la scrittura manuale corsiva, come già richiamato in premessa generale. LETTERATURA Nella scuola secondaria di primo grado l'impegno principale seguita ad essere quello che era nella scuola primaria: affinare le capacità di lettura e di scrittura; in più, imparare a valutare la qualità di un testo, e a distinguere tra testi letterari e non letterari. Sarà opportuno leggere insieme agli studenti, in classe, ad alta voce, e far leggere loro a casa testi di buona qualità, sia che si tratti di testi argomentativi sia che si tratti di testi creativi. La lettura di brani di opere quali l'epica classica (Omero più di Virgilio), la mitologia greca, le saghe nordiche; ma anche i romanzi cavallereschi medievali e rinascimentali, dal ciclo di re Artù all' Orlando Furioso di Ariosto, incoraggi sempre il confronto con la loro resa teatrale, cinematografica, televisiva, fumettistica. Il confronto con le loro trasposizioni teatrali, cinematografiche e fumettistiche aiuta inoltre a sviluppare un approccio comparativo e critico ai diversi linguaggi espressivi. L'insegnante potrà assecondare le inclinazioni della classe selezionando classici e nuovi classici nei generi preferiti, includendo il poliziesco, la fantascienza, il fantasy e l'urban fantasy, la narrativa di avventura. Non è necessario fissare un 'canone italiano', bensì scegliere buoni libri che da un lato possano suscitare discussioni e approfondimenti su temi interessanti, e dall'altro avviare all'analisi del testo narrativo (per esempio, leggere con attenzione un racconto poliziesco significa capire come si costruisce una trama, quali funzioni hanno i personaggi, come si genera la suspense; il racconto di fantascienza stimola ad immaginare mondi possibili, e così via). In un periodo della formazione delicato com'è quello della preadolescenza, queste indicazioni - si ribadisce, meramente esemplificative - mirano sia alla formazione di un immaginario (e dunque alla lettura come piacere, il piacere che può dare la scoperta di mondi d'invenzione) sia a trasmettere agli studenti una prima consapevolezza di ciò che è e di come funziona la buona letteratura. Né ovviamente i testi narrativi esauriscono il repertorio delle letture raccomandabili: l'insegnante potrà ricorrere utilmente a brevi saggi, articoli di giornale, brani di biografie o autobiografie. Per far sì che gli studenti capiscano che la letteratura (e in generale la buona scrittura) non è solo una disciplina scolastica ma una pratica viva e vitale, può essere utile organizzare incontri con autori e autrici di libri adatti alla loro
--	---	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo "Gesualdo Nosengo" di Petrosino

	CLASSE SECONDA L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. Rielabora testi parafrasandoli, completandoli o trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. Riflette sui testi per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO E PARLATO Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe. Prendere la parola in una conversazione, rispettando i turni di intervento. Riferire esperienze personali, sensazioni, sentimenti ed emozioni. Esprimere punti di vista, opinioni e giudizi personali sui testi letti. Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale. LETTURA Prevedere il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi)	età, incontri gestiti dagli studenti stessi secondo la modalità della presentazione e dell'intervista. Naturalmente, a fronte di una materia virtualmente sconfinata, occorre che l'insegnante selezioni di anno in anno percorsi che contemplino un numero limitato di testi e autori scelti tra quelli che si suppone possano interessare gli studenti. Di questi libri sarà utile parlare in classe, insieme, per esempio chiedendo agli studenti di consigliare o sconsigliare il tale o talaltro libro ai propri compagni, argomentando il proprio parere in maniera chiara ed efficace. Studiare, esporre. Nella secondaria di primo grado è opportuno che gli studenti imparino a studiare, si può perciò affidare a uno o a più studenti il compito di presentare ai compagni un determinato argomento, o una scheda di approfondimento. Discernere. Altrettanto importante è cominciare a distinguere le fonti attendibili da quelle che non lo sono. Usare bene la rete. Ancora più importante è imparare a usare bene la rete. Bene, vale a dire in modo da sfruttarla con intelligenza per ricavarne informazioni attendibili e contenuti interessanti. CLASSE SECONDA Interagisce in una conversazione o discussione in classe usando modalità dialogiche rispettose delle idee altrui; interviene con pertinenza e coerenza, fornendo un positivo contributo personale. Ascolta e ricava informazioni da testi, anche trasmessi dai media, individuandone lo scopo, l'argomento e le informazioni principali. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer...) Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e c, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione collaborando con insegnanti e compagni. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
--	--	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosenjo” di Petrosino

		cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le principali informazioni esplicite. Compiere semplici inferenze e ricavare informazioni implicite ponendosi domande, facendo collegamenti, confronti, anticipazioni e regressioni e integrando le informazioni. Individuare la struttura e gli elementi del racconto: schema tripartito, personaggi, luoghi e tempi. Riconoscere e distinguere il racconto realistico e il racconto fantastico. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi di intrattenimento e di svago. SCRITTURA Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie nell'apprendimento della scrittura. Produrre semplici testi funzionali legati a situazioni concrete e connessi con situazioni quotidiane. Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva di famiglie di parole. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole via via apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico d'uso. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Prestare attenzione alla grafia delle parole e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. Riconoscere in una frase alcune categorie lessicali (articolo, nome, verbo). Riconoscere se una frase è completa o no, cioè se è costituita dagli elementi essenziali (soggetto e verbo). CLASSE TERZA	È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice e ai connettivi testuali; utilizza tali conoscenze per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO E PARLATO -Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. -Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). -Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. -Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. -Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). LETTURA -Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. -Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). -Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.
--	--	---	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. Rielabora testi parafrasandoli, completandoli o trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. Riflette sui testi per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO E PARLATO Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe. Prendere la parola in una conversazione, rispettando i turni di intervento. Raccontare storie personali o fantastiche, comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività conosciuta, ricostruire le fasi di un'esperienza vissuta rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie. Ascoltare testi narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. LETTURA Prevedere il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.	SCRITTURA. -Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. -Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. -Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. -Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO -Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. -Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA -Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, espositivi). -Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. -Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. -Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. CLASSE TERZA Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee altrui; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. -Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, nella elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
--	--	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

		Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le principali informazioni esplicite. Compiere semplici inferenze e ricavare informazioni implicite ponendosi domande, facendo collegamenti, confronti, anticipazioni e regressioni, integrando le informazioni. Riconoscere e distinguere testi: -poetici; -narrativi realistici; -narrativi fantastici; -descrittivi; -informativi e regolativi, cogliendone la struttura e gli elementi caratteristici. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi di intrattenimento e di svago. SCRITTURA Produrre semplici testi funzionali legati a situazioni concrete e connessi con situazioni quotidiane. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (breve racconti, descrizioni, filastrocche e semplici testi di informazione). Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia. Completare semplici testi manipolandoli e riassumendoli. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Comprendere il significato letterale e figurato di parole ed espressioni. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva di famiglie di parole. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività di interazione orale e di lettura, riconoscere le relazioni tra parole. Usare in modo appropriato le parole via via apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico d'uso. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Prestare attenzione alla grafia delle parole e applicare le conoscenze nella propria produzione scritta.	Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali o informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione collaborando con insegnanti e compagni. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche e lingue diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO E PARLATO -Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. -Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. -Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). -Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. -Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. -Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico
--	--	--	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo "Gesualdo Nosengo" di Petrosino

		Riconoscere in una frase alcune categorie lessicali (articolo, nome, verbo). Riconoscere se una frase è completa o no, cioè se è costituita dagli elementi essenziali (soggetto e verbo). CLASSE QUARTA L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario genere, facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma, e formula su di essi giudizi personali. Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Scriva testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e alcuni di quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua nello spazio e nel tempo. Comprende e utilizza messaggi che accostano al linguaggio verbale quello iconico e sonoro. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze ortografiche per correggere i propri scritti. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.	specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). -Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. LETTURA -Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. -Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). -Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. -Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. -Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). -Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. -Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. SCRITTURA -Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. -Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, espositivo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. -Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.
--	--	--	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO E PARLATO Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Dimostrare di comprendere il tema del discorso e di sapere rispettare i turni di parola. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe. Raccontare esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione diretta o trasmessa. Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media. LETTURA Leggere testi narrativi, descrittivi, informativi e semplici testi poetici, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. Usare nelle letture, opportune strategie per analizzare il contenuto, porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo, cogliere indizi utili per risolvere i nodi della comprensione. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Ricerca informazioni in testi di natura diversa e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc...) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni...). Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere un'attività, realizzare un procedimento. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. SCRITTURA -Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. -Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. -Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. -Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO -Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. -Comprendere e usare parole in senso figurato. -Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. -Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA -Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, espositivi, argomentativi). -Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa. -Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. -Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. -Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.
--	--

		Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza personale. Descrivere oggetti, persone, animali selezionando le informazioni significative. Scrivere lettere a destinatari noti o brevi articoli di cronaca, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. Scrivere semplici testi regolativi e progetti schematici per l'esecuzione di attività. Rielaborare testi (riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi. Produrre testi creativi sulla base dei modelli dati. Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. Distinguere fra significato proprio e figurato di un termine o di un'espressione; utilizzare opportunamente il termine nei due diversi significati. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Individuare i principali elementi della comunicazione; distinguere linguaggi verbali e non verbali.	
--	--	--	--

		Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Identificare le principali convenzioni ortografiche e saperle rispettare nelle diverse occasioni di scrittura. Individuare i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Distinguere parole variabili e non variabili, la struttura delle parole variabili (radice, desinenza). Distinguere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, identificarne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente. Individuare la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. CLASSE QUINTA L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge e comprende testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	
--	--	---	--

		E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua nello spazio e nel tempo. Comprende e utilizza messaggi che accostano al linguaggio verbale quello iconico e sonoro. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze ortografiche per correggere i propri scritti. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e della frase complessa. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO E PARLATO Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Dimostrare di comprendere il tema del discorso e di sapere rispettare i turni di parola. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. Raccontare esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione diretta o trasmessa. Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. LETTURA Leggere testi narrativi, descrittivi, informativi e semplici testi poetici, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. Usare nelle letture, opportune strategie per analizzare il contenuto, porsi domande all'inizio e	
--	--	---	--

		durante la lettura del testo, cogliere indizi utili per risolvere i nodi della comprensione. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Ricerca informazioni in testi di natura diversa e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi...). Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere un'attività, realizzare un procedimento. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. SCRITTURA Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza personale. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, sotto forma di diario. Descrivere oggetti, persone, animali selezionando le informazioni significative. Scrivere lettere a destinatari noti o brevi articoli di cronaca, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. Scrivere semplici testi regolativi e progetti schematici per l'esecuzione di attività. Rielaborare testi (riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi. Produrre testi creativi sulla base dei modelli dati (filastrocche, racconti brevi e poesie...). Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di	
--	--	--	--

		vista ortografica, morfosintattica, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. Distinguere fra significato proprio e figurato di un termine o di un'espressione; utilizzare opportunamente il termine nei due diversi significati. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Individuare i principali elementi della comunicazione; distinguere linguaggi verbali e non verbali. Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Identificare le fondamentali convenzioni ortografiche e saperle rispettare nelle diverse occasioni di scrittura. Individuare i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Distinguere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, identificarne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente. Individuare la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. Riconoscere la struttura e la gerarchia della frase complessa solo al primo grado di subordinazione.	
--	--	---	--

			LATINO Competenze attese al termine della classe terza EDUCAZIONE LINGUISTICA DIACRONICA – Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano. – Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato. – Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza. CONSAPEVOLEZZA DELLA CENTRALITÀ DEL LATINO NELLA TRADIZIONE CULTURALE ITALIANA – Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario-giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato. CONFRONTO INTERLINGUISTICO E INTERDISCIPLINARE – Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note. CLASSE SECONDA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO <i>Educazione linguistica diacronica</i> – Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. – Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. – Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano. <i>Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana</i> – Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi. – Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili). – Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana. <i>Confronto interlinguistico e interdisciplinare</i> – Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate. – Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana.
--	--	--	--

		CONOSCENZE L'alfabeto latino, l'origine latina di parole italiane ad alta frequenza, i principali latinismi in italiano e la presenza di semplici termini latini in altre lingue straniere moderne, la corretta pronuncia delle parole latine studiate. L'introduzione alla morfologia delle parole latine e al sistema delle parti invariabili e variabili. Origine latina dei termini presenti nei documenti studiati in italiano o in storia o nelle lingue straniere. CLASSE TERZA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO <i>Educazione linguistica diacronica</i> - Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. - Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. - Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano. - Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino. <i>Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana</i> - Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione). - Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili). - Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale. - Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo). - Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio. - Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana. <i>Confronto interlinguistico e interdisciplinare</i> - Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate. - Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana.
--	--	---

			– Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. – Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni ...). – Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo. CONOSCENZE L'alfabeto latino, l'origine latina di parole italiane ad alta frequenza, i principali latinismi in italiano e la presenza di semplici termini latini in altre lingue straniere moderne, la corretta pronuncia delle parole latine studiate; l'introduzione alla morfologia delle parole latine e al sistema delle parti invariabili e variabili con esplorazione delle articolazioni fondamentali riferite ai casi e ai generi; introduzione alla I e alla II declinazione e alle forme semplici della coniugazione; elementi della sintassi della frase latina, in analogia e/o in contrasto con l'italiano e con le lingue straniere studiate; aforismi, proverbi, formule epigrafiche di uso comune; origine latina dei termini presenti nei documenti studiati in italiano o in storia o nelle lingue straniere; elementi di uso del latino nelle epoche storiche; funzione del latino come strumento linguistico per la redazione di documenti di natura storica, letteraria e giuridica e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa.
--	--	--	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo "Gesualdo Nosengo" di Petrosino

2 C O	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
-------------	---	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

M P E T E N Z A M U L T I L I N G U I S T I C A	DISCORSI E LE PAROLE Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ANNI 3, 4 E 5 Conoscere vocaboli della lingua inglese relativi alle tematiche affrontate. Riprodurre poesie, filastrocche e canzoncine con l'aiuto della mimica	INGLESE Competenze attese al termine della classe quinta – Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. - Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari. – Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. - Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni. – Interagire in contesti sociali. Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto. – Riconoscere e comprendere elementi culturali. - Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura. – Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione. - Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile. CLASSE PRIMA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO (<i>comprensione orale</i>) -Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano in contesti familiari -Cogliere parole chiavi in brevi dialoghi, racconti, canzoni -Comprendere il significato generale di brevi testi orali e multimediali con supporto di immagini. PARLATO (<i>produzione e interazione orale</i>) -Usare brevi espressioni e frasi per salutare, presentarsi. -Riprodurre parole note con pronuncia e intonazione comprensibili. -Interagire in contesti ludici, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. LETTURA (<i>comprensione scritta</i>) -Comprendere il significato generale di parole o semplici frasi legate ad apprendimenti precedenti (colori, numeri, oggetti scolastici). SCRITTURA (<i>produzione scritta</i>) -Copiare parole legate alla vita quotidiana CONOSCENZE -Lessico relativo a sé, alla famiglia, alla scuola -Espressioni e funzioni comunicative fondamentali (salutare, presentarsi).	INGLESE Competenze attese al termine della classe terza – Comunicazione scritta e orale. Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente. – Interazione sociale e consapevolezza culturale. Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità. – Applicazione interdisciplinare. Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità. – Autonomia nell'apprendimento. Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2. – Comprensione e analisi critica. Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi. CLASSE PRIMA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO Ascolto (Comprensione Orale) -Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano relative a sé stessi, alla famiglia, ai compagni e all'ambiente scolastico. -Comprendere brevi dialoghi e semplici testi multimediali identificandone parole chiave e senso generale. -Individuare informazioni essenziali in brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari e scolastici. -Comprendere contenuti trasmessi attraverso materiali audiovisivi e digitali su argomenti noti. Parlato (Produzione e Interazione Orale) -Produrre semplici frasi riferite a persone, luoghi, oggetti e situazioni note. -Interagire in semplici conversazioni quotidiane utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione comunicativa. -Comunicare informazioni personali e bisogni immediati utilizzando lessico e strutture linguistiche di base.
--	--	--	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	-Elementi fonetici e prosodici: suoni principali della lingua inglese. -Strutture e convenzioni della comunicazione scritta, ortografia di semplici parole note e frequenti. -Generi testuali di base: dialoghi a fumetti, video, canzoni. -Strategie di comprensione orale: riconoscimento di parole- chiave con il supporto di immagini. -Aspetti culturali e sociali di paesi di lingua inglese: feste. -Principi di comunicazione digitale e multimodale: utilizzo corretto di comando di base di device di uso didattico. CLASSE SECONDA L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante routine. Individua alcuni elementi culturali della lingua straniera studiata. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO (<i>comprensione orale</i>) Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. PARLATO (<i>produzione e interazione orale</i>) Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. LETTURA (<i>comprensione scritta</i>) Comprendere parole e semplici frasi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. SCRITTURA (<i>produzione scritta</i>) Scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali. CLASSE TERZA L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile,	-Partecipare a brevi scambi comunicativi su argomenti familiari. Letture (Comprensione Scritta) -Comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi o multimediali. -Comprendere messaggi, dialoghi e descrizioni cogliendone il significato globale. -Individuare informazioni esplicite e parole familiari all'interno di semplici testi scritti. -Comprendere semplici testi autentici relativi alla vita quotidiana e scolastica. Scrittura (Produzione Scritta) -Scrivere parole, semplici frasi e brevi messaggi relativi alla sfera personale e alle attività quotidiane. -Produrre semplici testi per presentarsi, fare auguri, ringraziare o invitare qualcuno. -Fornire brevi descrizioni relative a persone, luoghi e situazioni note. -Utilizzare strumenti digitali guidati per la produzione scritta. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento -Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso cogliendone i rapporti di significato. -Osservare la struttura delle frasi mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. -Riconoscere differenze e somiglianze tra la lingua inglese e la lingua madre. -Riconoscere che cosa si è appreso e che cosa si dovrà apprendere. -Acquisire consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti. -Sviluppare semplici strategie di apprendimento linguistico. CONOSCENZE -Lessico ed espressioni linguistiche relativi alla sfera personale, familiare, scolastica e relazionale. -Formule linguistiche utilizzate nelle principali situazioni comunicative quotidiane. -Strutture linguistiche e grammaticali di base: pronomi personali, verbo <i>to be</i>, verbo <i>to have got</i>, articoli, aggettivi possessivi, simple present, avverbi di frequenza. -Lessico relativo a numeri, colori, giorni della settimana, mesi, stagioni, orari, scuola, casa, hobby e tempo libero. -Espressioni utilizzate per chiedere e dare informazioni personali, esprimere gusti e preferenze. -Elementi fonologici della lingua inglese: pronuncia, ritmo, intonazione e accentazione. -Formule di cortesia e convenzioni sociali della comunicazione quotidiana.
--	---	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

		anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali della lingua straniera studiata. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO (<i>comprensione orale</i>) Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. PARLATO (<i>produzione e interazione orale</i>) Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. LETTURA (<i>comprensione scritta</i>) Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. SCRITTURA (<i>produzione scritta</i>) Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. CLASSE QUARTA L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO (<i>comprensione orale</i>) Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. PARLATO (<i>produzione e interazione orale</i>) Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con	-Aspetti della vita quotidiana, tradizioni e festività dei Paesi anglofoni. -Prime forme di confronto tra lingua e cultura inglese e lingua e cultura italiana. -Immagini, mappe, schemi e supporti iconici funzionali alla comprensione. -Strumenti digitali e contenuti multimediali per l'apprendimento linguistico. -Strategie di ascolto, memorizzazione e comprensione del lessico. -Parole chiave ed espressioni frequenti relative a contesti quotidiani. -Comprensione globale di semplici messaggi orali, scritti e multimediali. SPAGNOLLO Competenze attese al termine della classe terza Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Questa competenza include: - Comprensione e produzione orale: acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati. - Comprensione e produzione scritta: leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base. - Interazione e scambio comunicativo: partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare. - Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento: sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche. - Cultura e interculturalità: conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla
--	--	---	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosenzo” di Petrosino

	mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. LETTURA (<i>comprensione scritta</i>) Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale. SCRITTURA (<i>produzione scritta</i>) Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno.... RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. CLASSE QUINTA L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO (<i>comprensione orale</i>) Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. PARLATO (<i>produzione e interazione orale</i>) Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. LETTURA (<i>comprensione scritta</i>)	pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società. – Plurilinguismo: comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei. CLASSE PRIMA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO (<i>comprensione orale</i>) – Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. – Conoscere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale. PARLATO (<i>produzione e interazione orale</i>) – Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. – Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. – Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse. LETTURA (<i>comprensione scritta</i>) – Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. – Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente. SCRITTURA (<i>produzione e interazione scritta</i>) – Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. – Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO
--	--	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

		Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. SCRITTURA (<i>produzione scritta</i>) Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	– Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. – Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. – Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. CONOSCENZE Funzioni comunicative e interazione linguistica: uso della lingua per scambiare informazioni personali e pratiche, come presentarsi, chiedere e dare informazioni su identità, età, nazionalità, provenienza e residenza. Formulazione di richieste semplici, espressione di bisogni e preferenze, descrizione di persone, luoghi e oggetti. Interazione in situazioni quotidiane. Gestione di semplici conversazioni su esperienze personali e contesti familiari. Lessico: repertorio lessicale ad alta frequenza relativo all'ambito personale e familiare e utilizzabile in situazioni prevedibili che può comprendere, a titolo esemplificativo, espressioni di saluto e di commiato di base, i giorni della settimana, i mesi e le stagioni, i colori, il materiale scolastico e gli oggetti della classe, i numeri, Stati e nazionalità, la famiglia, le caratteristiche fisiche e del carattere, la casa e i mobili. Pronuncia e fonologia: avvio del processo di acquisizione della competenza fonologica a partire da un repertorio limitato di parole ed espressioni memorizzate, anche con imprecisioni che non impediscano la comprensione da parte dell'interlocutore. Sensibilizzazione alla variabilità della pronuncia in funzione dei contesti e delle regioni geografiche Grammatica e riflessioni sulla lingua: strutture morfosintattiche di base e regole d'uso finalizzate al raggiungimento della competenza attesa, come articoli, genere e numero dei sostantivi e degli aggettivi, pronomi personali, verbi regolari e irregolari al presente indicativo, aggettivi possessivi, avverbi di tempo, di luogo, di quantità, locuzioni interrogative. Conoscenza e applicazione di strutture di base per costruire frasi affermative, negative e interrogative. Aspetti socio-culturali: Aspetti relativi alla cultura dei paesi delle lingue di studio, con particolare riferimento all'ambito sociale e a tematiche trasversali di particolare interesse. Contenuti relativi a tradizioni, festività, gastronomia, luoghi di interesse artistico, paesaggistico e storico-culturale dei paesi delle lingue di studio, attraverso testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video,
--	--	--	---

			ecc. Introduzione a testi che presentano similarità e diversità tra fenomeni di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura della lingua straniera vs cultura lingua italiana). Approfondimenti socio-culturali per specifiche lingue di studio Conoscenza della diffusione della lingua spagnola a livello mondiale e del fatto che, per tale motivo, esistono diverse varietà della lingua. Conoscenza di elementi essenziali della cultura dei Paesi ispanofoni, come alcune festività, tradizioni, piatti tipici e luoghi simbolici. Individuazione di somiglianze e differenze tra la cultura spagnola e quella italiana, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà linguistiche e culturali attraverso testi brevi, immagini e video semplificati. Conoscenza della diffusione della lingua spagnola a livello mondiale e del fatto che, per tale motivo, esistono diverse varietà della lingua anche in considerazione del fatto che eventuali studenti madrelingua provengano principalmente dal continente americano. Introduzione graduale di aspetti culturali legati alla lingua spagnola nella sua dimensione mondiale, senza limitarsi al solo contesto iberico. Riflessione sul valore dello spagnolo come lingua globale per comunicare oltre i confini europei. INGLESE CLASSE SECONDA L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO INGLESE ASCOLTO (comprensione orale) -Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.. PARLATO (produzione e interazione orale) -Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non
--	--	--	--

		piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. -Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. LETTURA (comprensione scritta) -Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. -Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. -Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. SCRITTURA (Produzione scritta) -Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. -Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. -Scrivere brevi lettere personali/e-mail adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO -Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. -Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. -Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. -Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. SPAGNOLO CLASSE SECONDA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO INGLESE ASCOLTO (comprensione orale) -Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. -Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. PARLATO (produzione e interazione orale) -Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. -Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
--	--	--

		-Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. LETTURA (comprensione scritta) -Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. SCRITTURA (produzione scritta) -Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO -Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. INGLESE CLASSE TERZA L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO INGLESE ASCOLTO (comprensione orale) -Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si
--	--	--

		parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. -Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. PARLATO (produzione e interazione orale) -Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. -Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. -Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili, anche interdisciplinari. LETTURA (comprensione scritta) -Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali/e-mail. -Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. SCRITTURA (Produzione scritta) -Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. -Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. SPAGNOLO CLASSE TERZA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO INGLESE ASCOLTO (comprensione orale) Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. PARLATO (produzione e interazione orale)
--	--	---

			Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. LETTURA (comprensione scritta) Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. SCRITTURA (produzione scritta) Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.
--	--	--	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo "Gesualdo Nosengo" di Petrosino

3 C O	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
-------------	---	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

M P E T E N Z A M A T E M A T I C A C O M P E T E N Z E I N F O R M A T I C A	LA CONOSCENZA DEL MONDO Competenze attese – Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. – Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno. – Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. – Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. – Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà. OGGETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ANNI 3 Raggruppare oggetti per un attributo; percepire la differenza tra il tempo della scuola e quello di casa; riconoscere caratteristiche fisiche semplici (colore, calore, luce/ombra). OGGETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ANNI 4 Individuare relazioni di causa-effetto; classificare aspetti delle stagioni; individuare la posizione di persone e oggetti usando indicatori topologici (sopra/sotto, dentro/fuori). OGGETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ANNI 5 Utilizzare il calendario (ieri/oggi/domani); eseguire percorsi spaziali complessi e approcciarsi al coding (mediato dal docente); svolgere semplici operazioni matematiche rappresentandole con simboli; elaborare ipotesi sulle trasformazioni "invisibili" della materia.	MATEMATICA Competenze attese al termine della classe quinta • <i>Individuare e formulare problemi</i> di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli. • <i>Affrontare e risolvere problemi matematici</i>, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni. • <i>Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati</i> per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza • <i>Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici</i> dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra. • <i>Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime</i> con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti. • <i>Assumere una consapevolezza storica</i> ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà. Per Informatica: • <i>Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare</i> tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi. • <i>Scrivere e comprendere semplici programmi</i>, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare. CLASSE PRIMA OGGETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO NUMERI • Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo.	MATEMATICA Competenze attese al termine della classe terza – Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate. – Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica. – Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, ...). – Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale. – Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni - dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea - abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici. – Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana. – Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico. Per INFORMATICA:
---	--	--	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

S C I E Z E T E C N O L O G I E E I N G E N E R I A	• Leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. • Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. • Eseguire semplici addizioni, sottrazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo. • Operare empiricamente e in chiave ludica con le monete. SPAZIO E FIGURE • Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche. • Disegnare semplici figure geometriche. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI • Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà. Per INFORMATICA: • Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. CONOSCENZE NUMERI • Il numero naturale nei suoi aspetti cardinale, ordinale • I numeri naturali e loro rappresentazione sulla retta. • Operazioni aritmetiche (addizione, sottrazione) con numeri naturali, interi entro il 20. SPAZIO E FIGURE • Posizione di oggetti nello spazio: descrizione di oggetti matematici dello spazio; binomi topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori) • Esecuzione di un percorso. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI • Classificazione secondo uno o più attributi; diagrammi. INFORMATICA • Rappresentazione di informazioni. CLASSE SECONDA L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.	– Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza. CLASSE PRIMA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO NUMERI – Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. – Operare con diversi sistemi di numerazione. – Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. – Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell'uso di rappresentazioni diverse. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. – Utilizzare frazioni, per descrivere situazioni quotidiane. – In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. – Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione. – Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. – Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e
--	---	---

	Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche. Ricerca dati e costruisce tabelle e grafici. Ricava informazioni da tabelle e grafici. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche; progetta e costruisce modelli concreti. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. Utilizza strumenti per il disegno geometrico. Utilizza i più comuni strumenti di misura. Riconosce e quantifica in casi semplici situazioni di incertezza. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO NUMERI Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo per salti di due, tre...fino a 200. Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 200 in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli. Scomporre e comporre numeri in centinaia, decine e unità. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali fino a 200 e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Analizzare e risolvere situazioni problematiche. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Classificare numeri, figure e oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. SPAZIO E FIGURE Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche e linee. Riconoscere figure simmetriche. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio usando i termini adeguati (coordinate).	della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. SPAZIO E FIGURE – Costruire figure del piano e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...). – Riprodurre oggetti, figure del piano e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. – Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. – Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari), figure più semplici o complesse. RELAZIONI E FUNZIONI – Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. – Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi. DATI E PREVISIONI – Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni. INFORMATICA – Esaminare un algoritmo, identificarne eventuali difetti. Valutare l'esito di un algoritmo. CONOSCENZE NUMERI Numeri naturali, razionali sotto forma di frazioni e decimali e loro rappresentazione sulla retta. Operazioni con i numeri naturali, razionali sotto forma di frazioni e decimali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà; frazioni equivalenti; numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore; potenze, proprietà e operazioni con le potenze; scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Sistemi di numerazione.
--	---	--

	Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione; dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Riconoscere il concetto di misura. Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie, sia unità e strumenti convenzionali. Intuire la possibilità del verificarsi di un evento. Riconoscere e quantificare situazioni di incertezza. CLASSE TERZA L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici, che ha imparato ad utilizzare, siano utili per operare nella realtà. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 1000. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni...). Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio anche attraverso semplici disegni geometrici. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra...). Riconosce l'utilità delle unità di misura nel contesto di vita quotidiano. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche. Ricerca dati e costruisce tabelle e grafici. Ricava informazioni da tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con punti di vista altrui. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO NUMERI	SPAZIO E FIGURE. Figure geometriche nel piano; definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari); punti, segmenti e figure nel piano cartesiano; perimetro di semplici figure regolari; trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni e simmetrie) e i loro invarianti (distanza, area, misura degli angoli); isometrie e similitudini. RELAZIONI E FUNZIONI. DATI E PREVISIONI. Rappresentazione di insiemi di dati; variabilità di un insieme di dati. INFORMATICA. Concetto di algoritmo; sistema binario; variabili; strutture di controllo; operatori logici elementari. CLASSE SECONDA L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO NUMERI Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
--	--	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	Leggere e scrivere i numeri naturali oltre il 1000, avendo consapevolezza della notazione posizionale. Confrontare, ordinare e rappresentare numeri. Riconoscere ed utilizzare le proprietà delle operazioni. Eseguire le quattro operazioni in colonna. Verbalizzare le procedure di calcolo. Comprendere il concetto di frazione come suddivisione in parti uguali di un oggetto e di una figura. Riconoscere la terminologia relativa alle frazioni. Leggere, scrivere e rappresentare frazioni. Mettere in relazione frazioni e numeri decimali. Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla retta. Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali con riferimento alle monete. Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Analizzare il testo di un problema cogliendo gli elementi identificativi. Analizzare e risolvere situazioni problematiche. Elaborare strategie risolutive in una semplice situazione problematica. SPAZIO E FIGURE Riconoscere ed esplorare le principali entità geometriche. Riconoscere, denominare e descrivere figure e trasformazioni geometriche. Disegnare figure geometriche in relazione allo spazio piano. Misurare grandezze con unità arbitrarie e convenzionali. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Misurare grandezze utilizzando unità e strumenti convenzionali. Utilizzare misure del Sistema Metrico Decimale ed effettuare semplici conversioni. Classificare numeri, figure, oggetti in base a due proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Leggere e rappresentare dati con schemi e tabelle. Leggere e rappresentare relazioni e dati anche attraverso l'uso di diagrammi, schemi e tabelle. Intuire la possibilità del verificarsi di un evento. Riconoscere e quantificare situazioni di incertezza. CLASSE QUARTA L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il periodo delle migliaia e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.	Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. SPAZIO E FIGURE Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
--	--	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni...). Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra...). Utilizza i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici, che ha imparato ad utilizzare, siano utili per operare nella realtà. Determina misure. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con punti di vista altrui. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Riconoscere e risolvere situazioni problematiche. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO NUMERI Leggere e scrivere i numeri naturali fino al periodo delle migliaia, avendo consapevolezza della notazione posizionale. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diversi dai nostri. Confrontare, ordinare e rappresentare numeri. Riconoscere ed utilizzare le proprietà delle operazioni. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice, a seconda delle situazioni.	Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. RELAZIONI E FUNZIONI Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$, $y = 2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. DATI E PREVISIONI Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. CLASSE TERZA L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
--	--	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. Leggere, scrivere e rappresentare frazioni. Mettere in relazione frazioni e numeri decimali. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla retta. Utilizzare i numeri decimali, le frazioni per descrivere situazioni quotidiane. Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Analizzare e risolvere situazioni problematiche. Elaborare strategie risolutive in una semplice situazione problematica. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. SPAZIO E FIGURE Utilizzare e distinguere i concetti di rette, semirette e segmenti. Confrontare e misurare angoli. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Disegnare figure geometriche in relazione allo spazio piano. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Costruire e utilizzare modelli nello spazio e nel piano come supporto ad una prima capacità di visualizzazione. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse-pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura all'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. Classificare numeri, figure, oggetti in base a due proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Rappresentare dati e relazioni e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. Usare nozioni di frequenza, moda e media aritmetica.	Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO NUMERI Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
--	--	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire qual è il più probabile, dando una prima quantificazione dei casi più semplici. Riconoscere e risolvere situazioni problematiche. CLASSE QUINTA L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il periodo dei miliardi e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali...). Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro, ...). Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Utilizza i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici, che ha imparato ad utilizzare, siano utili per operare nella realtà. Determina misure. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con punti di vista altrui. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO NUMERI Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale fino al periodo dei miliardi, avendo	Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. SPAZIO E FIGURE Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. Conoscere il numero, e alcuni modi per approssimarlo. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana.
--	--	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

		consapevolezza della notazione posizionale, confrontarli ed ordinarli. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diversi dai nostri. Leggere, scrivere, confrontare, ordinare e rappresentare numeri decimali. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice, a seconda delle situazioni. Eseguire mentalmente operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Individuare multipli e divisori di un numero e i numeri primi. Utilizzare i numeri interi relativi in contesti concreti. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla retta. Utilizzare numeri decimali, frazioni, percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Eseguire le espressioni rispettando le relative regole. Analizzare e risolvere situazioni problematiche. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Riconoscere e eseguire le potenze. SPAZIO E FIGURE Utilizzare e distinguere i concetti di rette, semirette e segmenti. Confrontare e misurare angoli, utilizzando proprietà e strumenti. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Disegnare figure geometriche in relazione allo spazio piano. Determinare il perimetro e l'area del cerchio. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Costruire e utilizzare modelli nello spazio e nel piano come supporto ad una prima capacità di visualizzazione.	Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. RELAZIONI E FUNZIONI Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$, $y = 2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. DATI E PREVISIONI Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
--	--	---	--

		Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse-pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura all'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. Classificare numeri, figure, oggetti in base a due proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Rappresentare dati e relazioni e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. Usare nozioni di frequenza, moda e media aritmetica. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire qual è il più probabile, dando una prima quantificazione dei casi più semplici. Riconoscere e risolvere situazioni problematiche.	
--	--	---	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

LA CONOSCENZA DEL MONDO Competenze attese – Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. – Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno. – Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. – Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. – Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ANNI 3 Raggruppare oggetti per un attributo; percepire la differenza tra il tempo della scuola e quello di casa; riconoscere caratteristiche fisiche semplici (colore, calore, luce/ombra). OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ANNI 4 Individuare relazioni di causa-effetto; classificare aspetti delle stagioni; individuare la posizione di persone e oggetti usando indicatori topologici (sopra/sotto, dentro/fuori). OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ANNI 5 Utilizzare il calendario (ieri/oggi/domani); eseguire percorsi spaziali complessi e approcciarsi al coding (mediato dal docente); svolgere semplici operazioni matematiche rappresentandole con simboli; elaborare ipotesi sulle trasformazioni "invisibili" della materia.	SCIENZE Competenze attese al termine della classe quinta – Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato. – Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente. – Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute. CLASSE PRIMA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO Esplorazione e osservazione della natura – Osservare direttamente o virtualmente elementi viventi o non viventi, rilevandone la forma o il comportamento, raccogliendo informazioni, nominandone alcune fondamentali parti strutturali e rappresentandole con il disegno. – Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella posizione del sole rispetto all'orizzonte locale in vari momenti della giornata, nella durata delle ore di luce e buio. – Osservare il movimento apparente del sole in uno spazio noto, lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare il cambiamento dell'ombra come strumento per misurare lo scorrere del tempo. Materia e trasformazioni – Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.). – Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle. Esperimenti sui fenomeni fisici – Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio del proprio corpo, durante le ore di educazione motoria e fisica o nella postura al banco. – Partecipare a giochi di esplorazione sensoriale (olfattivi, tattili, luminosi, acustici) e verbalizzare le esperienze.	SCIENZE Competenze attese al termine della classe terza – Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. – Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. – Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico. CLASSE PRIMA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO Fenomeni naturali e di origine antropica – Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio misurando o confrontando il consumo d'acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale. – Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo. – Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali anche in funzione della prevenzione ambientale. Fenomeni fisici e astronomici – Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura. – Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali. Chimica e trasformazioni della materia – Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua. – Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato. – Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia. – Sperimentazione dell'energia nei fenomeni fisici. Fonti energetiche e trasformazioni – Sperimentare strumenti di misura per raccogliere dati di temperatura. Esseri viventi e corpo umano – Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione). – Studiare la diversità, introducendo le grandi classificazioni.
--	---	---

	- Partecipare a semplici attività sperimentali prendendo parte discussione per ipotesi alla lettura degli esiti e disegnando sommariamente le fasi. - Osservare e descrivere il comportamento di materiali naturali o artificiali e disegnandone le fasi. Esseri viventi e corpo umano - Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi distinguendoli dai non viventi. - Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere e nominare i bisogni del proprio organismo, comprendendo come e quando soddisfarli. - Riconoscere e nominare le parti principali del corpo umano, rappresentandole attraverso il disegno. - Attuare a scuola comportamenti sicuri e rispettosi della propria salute. Scienza e ambiente - Riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni sul benessere della classe o dell'ambiente scolastico (ordine degli arredi e del materiale personale, raccolta differenziata, volume della voce, cautela nel movimento in spazi comuni). CONOSCENZE Ambiente e scienze della terra. L'alternarsi delle stagioni; le trasformazioni e i cambiamenti adesso connessi. Ambiente e biologia Viventi e non viventi; principali funzioni dei viventi principali caratteristiche di forma e comportamento dell'organizzazione del vivente osservato. Schema corporeo umano. Bisogni e funzioni vitali proprie. Condizioni di sicurezza e di salute a scuola. Astronomia e fenomeni naturali Conoscenza empirica del movimento apparente del Sole, ciclo delle stagioni e alternanza del dì e della notte. Fisica e fenomeni naturali Stato di equilibrio statico o dinamico nel proprio corpo o negli oggetti. Galleggiamento di vari corpi. Relazione di causa-effetto in semplici situazioni sperimentali. Chimica e proprietà dei materiali Caratteristiche osservabili della materia nei vari Stati e di alcuni materiali noti. CLASSE SECONDA L'alunno esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti,	- Comprendere la diversità biologica. - Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali. - Approfondire il rapporto tra scienza e salute. Ambiente e scienze della Terra - Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo. - Stimare ordini di grandezza e confrontare dimensioni e quantità. Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società - Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia, ad esempio analizzando la geometria delle strutture cristalline con modelli tridimensionali. - Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, esplorando la relazione tra il suono e la matematica (frequenze musicali, armoniche). - Riconoscere il ruolo della scienza nella società e nell'economia, approfondendo il funzionamento di tecnologie di uso comune. - Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene). - Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve. CONOSCENZE - Chimica. Sostanze pure e loro proprietà; stati di aggregazione, passaggi di stato. - Biologia. Livelli di organizzazione dei viventi (procarioti ed eucarioti; unicellulari e pluricellulari). Struttura e riproduzione delle cellule. Riproduzione degli organismi viventi. Differenze morfologiche e funzionali tra piante, animali e funghi; adattamenti all'ambiente. Fotosintesi e respirazione. Salute, stili di vita. - Geologia. - Struttura della Terra. - Fisica e astronomia. Misure, temperatura, equilibrio termico, energia e interazioni; gravità. - Fonti di energia e applicazioni tecnologiche. Forme energia. CLASSE SECONDA L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause.
--	--	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	formula domande, anche sulla base di ipotesi personali. Sviluppa atteggiamenti di curiosità e nei modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali Realizza semplici esperimenti. Trova da varie fonti, informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Osservare e descrivere i momenti significativi nella vita di piante e animali. Riconoscere le parti di una pianta e le abitudini degli animali. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Riconoscere e comprendere l'importanza dei fenomeni atmosferici. Riconoscere e descrivere gli stati e il ciclo dell'acqua. Osservare, anche con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici anche in relazione ai liquidi. Riconoscere i diversi materiali per comprenderne le diverse caratteristiche. CLASSE TERZA L'alunno esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, propone e realizza semplici esperimenti. Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. Collega aspetti scientifici alla vita quotidiana. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Riconosce i diversi aspetti che coinvolgono il tema ecologico. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO FISICA E CHIMICA Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio. Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto. ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse. BIOLOGIA Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi. Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie.
--	--	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, riconoscerne le funzioni d'uso. Individuare le funzioni di elementi naturali fondamentali per la vita umana. Analizzare le qualità e proprietà dei diversi materiali. Individuare i diversi materiali e la loro origine. Riconoscere i passaggi di stato della materia e il ciclo dell'acqua. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. Osservare ed individuare, con uscite all'esterno, le caratteristiche del suolo, dell'aria e dell'acqua. L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. Classificare gli esseri viventi. Riconoscere le funzioni vitali degli esseri viventi (nutrizione, respirazione, movimento, riproduzione...). Distinguere i principali gruppi di vertebrati e invertebrati. Argomentare su come avviene la fotosintesi clorofilliana. Distinguere gli equilibri ecologici le relazioni interdipendenti tra i soggetti coinvolti. Descrivere una rete alimentare e un ecosistema. CLASSE QUARTA L'alunno esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo	Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare la variabilità in individui della stessa specie. Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco. CLASSE TERZA L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO FISICA E CHIMICA -Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: volume, peso, peso specifico, forza, carica elettrica, ecc., in varie situazioni
--	---	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	interessano. Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE Riconoscere, anche per la salvaguardia dell'ambiente, attraverso l'esperienza, che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. Riconoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate. CLASSE QUINTA L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.	di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. -Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo. ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA -Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. -Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del Sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse. BIOLOGIA Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi. Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.
--	--	---

		Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci. Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: (recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.	
--	--	---	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo "Gesualdo Nosengo" di Petrosino

4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
C	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici	

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

O M P E T E N Z E D I G I T A L I	LA CONOSCENZA DEL MONDO Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ANNI 3, 4 E 5 Riconoscere e distinguere caratteristiche di alcuni oggetti. Riconoscere alcuni materiali.	TECNOLOGIA Competenze attese al termine della classe quinta Per Tecnologia – Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. – Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. – Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo. – Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. – Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Per Informatica – Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti. – Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali. – Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana. CLASSE PRIMA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO VEDERE E OSSERVARE - Osservare e nominare alcuni elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico. - Descrivere e rappresentare in modo soggettivo semplici comportamenti o processi di trasformazione dei materiali, sperimentati in aula (preparazione di pasta di sale, con misurazione di ingredienti; regolazione registrata in tabella dell'innaffiatura o	TECNOLOGIA Competenze attese al termine della classe terza – Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali. – Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro. – Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione. – Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici). – Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. – Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico. Informatica – Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet. – Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale. CLASSE PRIMA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE – Rilevare, sperimentare ed effettuare prove sulle proprietà fondamentali dei materiali di origine vegetale e animale.
---	--	---	--

	dell'esposizione al sole di una pianta). PREVEDERE E IMMAGINARE - Ideare e costruire semplici oggetti, disegnando schematicamente le fasi di realizzazione o verbalizzandole. - Predisporre parti oggetti funzionali, per dimensioni e materiale, alla costruzione di un manufatto presentato dall'insegnante. INTERVENIRE E TRASFORMARE - effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. INFORMATICA - Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle per temi limitati e su contenuti idonei all'età. - Partecipare ad attività su supporti digitali, guidate dall'insegnante video scrittura di un testo comune ricerca di un'informazione. - partecipare individualmente o a piccoli gruppi ad attività interattive di apprendimento su supporti digitali, nel rispetto della consegna, delle regole della condivisione degli strumenti. - condividere conoscenze e pratiche relative a strumenti digitali in dotazione alla classe o alla scuola per aiutare i compagni e le compagne. CONOSCENZE TECNOLOGIA E OGGETTI DI USO COMUNE - I bisogni primari dell'essere umano, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che li soddisfano; oggetti utensili di uso comuni e la loro funzione. - Modalità d'uso insicurezza degli strumenti più comuni in ambiente scolastico e non. PRODUZIONE E SVILUPPO TECNOLOGICO - Fasi di produzione di un manufatto a scuola (progettazione, preparazione del materiale, costruzione, collaudo). - Proprietà fisiche di alcuni materiali in funzione del loro utilizzo, anche del riutilizzo creativo. - Esistenza del ciclo di recupero dei materiali differenziati. INFORMATICA - Principali componenti hardware e software principali funzioni di un dispositivo digitale di uso scolastico.	- Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. - Eseguire misurazioni e rilievi grafici di semplici oggetti o spazi noti. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di figure elementari alla base della composizione geometrica di semplici oggetti. - Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE - Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Ipotizzare possibili miglioramenti di un oggetto in relazione alla funzionalità, alla forma e al reimpiego a fine ciclo di vita. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE - Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. - Costruire oggetti con materiali di recupero a partire da esigenze e bisogni concreti. - Smontare e rimontare semplici oggetti e meccanismi. INFORMATICA - Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti. - Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online. - Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile. CONOSCENZE - Disegno tecnico e rappresentazione grafica. Gli elementi che stanno alla base di un progetto e le fasi progettuali; analisi e utilizzo di materiali, strumenti e regole del disegno tecnico; le strutture geometriche delle figure elementari; involucri di rette; generazione di moduli e motivi grafici; ingrandimenti e riduzioni su quadrettatura. - Materiali e loro proprietà. Classificazione e analisi delle caratteristiche di materie prime e materiali; tecniche
--	--	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	- Prime procedure con i dispositivi digitali (accensione, spegnimento, selezione dell'applicazione, comandi principali). - Ordine della sequenza di comandi e istruzioni, in funzione dell'esecuzione di un compito (ad un compagno o compagna, ad un oggetto teleguidato). - Prime norme di comportamento durante il lavoro in aula tic e in ambiente digitale. CLASSE SECONDA L'alunno conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Produce semplici modelli utilizzando elementi del disegno tecnico. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini. Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO INTERVENIRE E TRASFORMARE Realizzare un semplice oggetto seguendo istruzioni. Eseguire interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico. Cercare ed usare sul computer semplici programmi di utilità. PREVEDERE E IMMAGINARE Pianificare la fabbricazione di un oggetto decorativo. VEDERE E OSSERVARE Rappresentare dati in tabelle, mappe. Riconoscere le parti costitutive di un oggetto e i materiali che lo compongono. Riconoscere la funzione e l'uso di un oggetto. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Riconoscere e individuare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. Individuare somiglianze e differenze tra oggetti con la medesima funzione di uso. Distinguere le funzioni di un oggetto di uso quotidiano. CLASSE TERZA L'alunno conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	di lavorazione, mezzi e fasi di produzione per ottenere materiali e oggetti; natura, caratteristiche, produzione e lavorazioni dei tradizionali materiali di origine naturale e artificiale, (legno e derivati, carta, fibre tessili). – Cicli tecnologici. L'interconnessione tra i bisogni primari e secondari dell'uomo e le risorse, i beni, i servizi e gli oggetti, gli strumenti e le macchine che li soddisfano; i metodi e i mezzi di produzione adeguati e sicuri; i settori produttivi dell'economia e le caratteristiche dell'economia verde. – Informatica. Principali componenti hardware e software e principali funzioni di un dispositivo digitale; notazione binaria; Internet e i suoi servizi; autenticazione e protezione dell'accesso ai dispositivi; valore dei dati e importanza di proteggere i dati personali; “codici segreti” per tutelare la riservatezza; uso responsabile e rispettoso di tecnologie informatiche, dati digitali e servizi su rete, sapendo come riportare agli adulti di riferimento eventuali problematiche; creazione e modifica di semplici contenuti digitali e multimediali usando semplici applicazioni informatiche, per raccontare storie o esperienze personali. CLASSE SECONDA L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico.
--	---	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	Produce semplici modelli utilizzando elementi del disegno tecnico. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini. Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO INTERVENIRE E TRASFORMARE Realizzare un semplice oggetto seguendo istruzioni. Eseguire interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico. Cercare ed usare sul computer semplici programmi di utilità. PREVEDERE E IMMAGINARE Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari. VEDERE E OSSERVARE Rappresentare dati di un'osservazione in tabelle, mappe. Riconoscere le parti costitutive di un oggetto e i materiali che lo compongono. Riconoscere la funzione e l'uso di un oggetto. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Riconoscere e individuare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica o di semplici programmi di utilità. Individuare somiglianze e differenze tra oggetti con la medesima funzione di uso. Distinguere le funzioni di un oggetto di uso quotidiano. CLASSE QUARTA L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra informazione commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato usando il disegno o strumenti	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot. CLASSE TERZA L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai
--	---	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	multimediali. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo rispetto ambientale. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO VEDERE E OSSERVARE Individuare somiglianze e differenze tra oggetti con la medesima funzione di uso. Riconoscere e individuare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. Riconoscere e distinguere le parti del computer. Riconoscere i vantaggi delle innovazioni tecnologiche. Rappresentare dati di un'osservazione in tabelle, mappe, diagrammi, disegni. Riconoscere e descrivere le parti costitutive di un oggetto di uso quotidiano, i materiali che lo compongono, la struttura, la funzione e spiegarne il funzionamento. Leggere e ricavare informazioni da guide d'uso (es. etichette alimentari...) . INTERVENIRE E TRASFORMARE Eseguire interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico. Smontare semplici oggetti per comprenderne il funzionamento. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Cercare ed usare sul computer semplici programmi di utilità anche come supporto allo studio delle diverse discipline. PREVEDERE E IMMAGINARE Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. CLASSE QUINTA L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra informazione commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.
--	--	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

		Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato usando il disegno o strumenti multimediali. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo rispetto ambientale. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO VEDERE E OSSERVARE Individuare somiglianze e differenze tra oggetti con la medesima funzione di uso. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. Riconoscere e distinguere le parti del computer. Riconoscere i vantaggi delle innovazioni tecnologiche. Rappresentare dati di un'osservazione in tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Riconoscere le parti costitutive di un oggetto e i materiali che lo compongono. Riconoscere la funzione e l'uso di un oggetto. Leggere e ricavare informazioni da etichette alimentari, guide d'uso.... Individuare alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Riconoscere varie fonti di energia. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. INTERVENIRE E TRASFORMARE Eseguire interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico. Smontare semplici oggetti per comprenderne il funzionamento. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Cercare ed usare sul computer semplici programmi di utilità. Seguire istruzioni d'uso ed utilizzare strumenti digitali per l'apprendimento. PREVEDERE E IMMAGINARE Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.	Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.
--	--	---	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo "Gesualdo Nosengo" di Petrosino

5 C O M P E T	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.		Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
		TUTTE LE DISCIPLINE E SI FA RIFERIMENTO AI TRAGUARDI GIÀ INSERITI NELLE VARIE DISCIPLINE: MATEMATICA, STORIA, GEOGRAFIA		

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

E	ANNI 3	CLASSE PRIMA/ SECONDA	CLASSE PRIMA/SECONDA
N	Nel gioco, mette in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione.	In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie.	Sa ricavare e selezionare per i propri scopi informazioni da fonti diverse.
Z	Pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione a procedure analoghe; se richiesto, ipotizza personali soluzioni.	Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale di testi letti e storie ascoltate e sul contenuto, con domande stimolo dell'insegnante.	Sa formulare sintesi e tabelle di un testo letto collegando le informazioni nuove a quelle già possedute ⁴ e utilizzando strategie di autocorrezione.
A	Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, e, richiesto, riferisce le più semplici.	Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza.	Applica strategie di studio.
P	ANNI 4	È in grado di leggere e orientarsi nell'orario scolastico e settimanale.	Pianifica il suo lavoro valutandone i risultati.
E	Su domande stimolo dell'insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione.	Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell'insegnante.	Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito.
R	Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.	CLASSE TERZA/QUARTA	CLASSE TERZA
S	Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare dati (es. le rilevazioni meteorologiche).	Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un'esposizione.	Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole.
O	Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.	Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirne, con l'aiuto dell'insegnante.	Legge, interpreta, costruisce grafici e tabelle per organizzare informazioni.
N	ANNI 5	Pianifica sequenze di lavoro con l'aiuto dell'insegnante. Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari. Si orienta nell'orario scolastico e organizza il materiale di conseguenza.	Applica strategie di studio e rielabora i testi organizzandoli in semplici schemi, scalette, riassunti; collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse.
A	Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto.	Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive.	Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutare i risultati.
L	Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire, richiesto, come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese.	È in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi.	Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti.
E	Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati.	CLASSE QUINTA	E' in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.
E	Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni	Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet... per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante.	
C		Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l'aiuto dell'insegnante.	
A		Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione.	
P		Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio.	
A		Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie.	
C		Sa utilizzare dizionari e schedari bibliografici.	
I		Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti.	
T		Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica.	
A'			
D			
I			
I			

M P A R A R E A I M P A R A R E			
--	--	--	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

6 C	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
--------	--	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

O M P T E N Z A I N M A T E R I A D I C I T T A D I N A N Z A		TUTTE LE DISCIPLINE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A ED.CIVICA TUTTE LE DISCIPLINE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A SCIENZE SCIENZE/ED.CIVICA CLASSE PRIMA Comprende l'importanza di comportamenti tesi alla salvaguardia ambientale. CLASSE SECONDA Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente circostante. Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti. CLASSE TERZA Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico. Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari. CLASSE QUARTA Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. CLASSE QUINTA Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. ED. MOTORIA CLASSE PRIMA Riconosce alcuni principi relativi al proprio benessere psico-fisico CLASSE SECONDA Riconosce alcuni principi relativi alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare. CLASSE TERZA Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare CLASSE QUARTA Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare. CLASSE QUINTA Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	
---	--	--	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

ANNI 3 Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante. Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni. Osserva le routine della giornata, rispetta le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro, in condizioni di tranquillità e prevedibilità; recepisce le osservazioni dell'adulto. Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse. Pone domande su di sé, sulla propria storia, sulla realtà. Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti e si impegna a modificarli. ANNI 4 Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni. Partecipa attivamente al gioco simbolico; partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso. Collabora in modo proficuo al lavoro di gruppo. Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto. Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto. Riconosce l'autorità dell'adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi. Pone domande sulla propria storia, ma ne racconta anche episodi che gli sono noti; conosce alcune tradizioni della propria comunità. Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e	ED. CIVICA CLASSE PRIMA/ SECONDA Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola con cura. Rispetta le regole della classe e della scuola; si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine responsabilmente. Individua i ruoli presenti in famiglia e nella scuola, compreso il proprio e i relativi obblighi e rispetta i propri. Rispetta le regole nei giochi. Accetta contrarietà, frustrazioni, insuccessi senza reazioni fisiche aggressive. CLASSE TERZA/QUARTA Utilizza materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura. Utilizza con parsimonia e cura le risorse energetiche e naturali: acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti... Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita. Rispetta i tempi di lavoro, si impegna nei compiti, li assolve con cura e responsabilità. Presta aiuto ai compagni, collabora nel gioco e nel lavoro. Ha rispetto per l'autorità e per gli adulti; tratta con correttezza tutti i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura, ecc. e quelli per i quali non ha simpatia. Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle di compagni provenienti da altri Paesi, individuandone, in contesto collettivo, somiglianze e differenze. CLASSE QUINTA Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte responsabili. Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali. Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali. Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori. Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà, senza reazioni esagerate, sia fisiche che verbali.	CLASSE PRIMA/SECONDA Utilizza con cura materiali e risorse. È in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente. Collabora costruttivamente con adulti e compagni. Comprende il senso delle regole di comportamento discrimina i comportamenti difformi. Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni. Conosce i principi fondamentali della Costituzione e della Convenzione Internazionale dei diritti. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea ed i suoi principali organismi istituzionali. Conosce le principali organizzazioni internazionali. CLASSE TERZA Utilizza con cura materiali e risorse. È in grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali dell'utilizzo non responsabile dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e adotta comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà. È in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difformi. Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese); conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali Organi di governo e alcune organizzazioni internazionali e le relative funzioni. È in grado di esprimere giudizi sul significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, di legge, norma, patto, sul rapporto doveri/diritti e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile, anche operando confronti con norme vigenti in altri Paesi. Conosce le principali organizzazioni internazionali Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno. Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone
--	--	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni. Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli. ANNI 5 Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell'adulto. Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri. Interagisce positivamente con i compagni nel gioco e nel lavoro, prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni, collaborando anche proficuamente nel lavoro di gruppo Presta aiuto di propria iniziativa a compagni più piccoli o in difficoltà. Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze delle violazioni. Conosce gli eventi salienti della propria storia personale e le maggiori feste e tradizioni della propria comunità, sapendone riferire anche aspetti caratterizzanti, a richiesta dell'adulto. Individua i comportamenti potenzialmente rischiosi, si impegna ad evitarli, sa riferirli ai compagni, suggerendo anche i comportamenti preventivi. Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni; coinvolge nei giochi e nelle attività i nuovi venuti e presta loro aiuto, autonomamente o su richiesta dell'adulto. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto. Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del proprio Paese; alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale. È in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (es. il Codice della Strada; l'obbligo di istruzione, ecc.). Mette a confronto norme e consuetudini del nostro Paese con alcune di quelle dei Paesi di provenienza di altri compagni per rilevarne, in contesto collettivo, somiglianze e differenze	anche le possibili cause e i possibili rimedi. Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni
--	---	--	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo "Gesualdo Nosengo" di Petrosino

7 C O M P E	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede		Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
		TUTTE LE DISCIPLINE		

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

T E N Z A I M P R E D I T O R I A L E	ANNI 3 Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli. Chiede se non ha capito. Formula proposte di gioco ai compagni con cui è più affiatato. Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse. Giustifica le scelte operate con semplici motivazioni. Conosce i ruoli all'interno della famiglia e nella classe. Riconosce problemi incontrati in contesti di esperienza e pone domande su come superarli. Spiega con frasi molto semplici e con pertinenza, pur con imperfetta coerenza, le proprie intenzioni riguardo ad una procedura, un lavoro, un compito cui si accinge. ANNI 4 Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura. Si assume spontaneamente compiti nella classe e li porta a termine. Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto, presta aiuto. Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce. Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e sa impartire semplici istruzioni. Con le indicazioni dell'insegnante, compie semplici indagini e utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti. Opera scelte tra due alternative, motivandole. Esprime semplici giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti, ecc. Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni. ANNI 5 Esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia e affidabilità compiti affidatigli. Si assume spontaneamente iniziative e assume compiti nel lavoro e nel gioco. Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà. Individua problemi di esperienza; di fronte a procedure nuove e problemi, ipotizza diverse soluzioni, chiede conferma all'adulto su quale sia	CLASSE PRIMA/ SECONDA Individua i ruoli presenti nella comunità di vita e le relative funzioni. Sostiene le proprie opinioni con semplici argomentazioni. In presenza di un problema, formula semplici ipotesi di soluzione. Porta a termine i compiti assegnati; assume iniziative spontanee di gioco o di lavoro. Descrive semplici fasi di giochi o di lavoro in cui è impegnato. CLASSE TERZA/QUARTA Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità. Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e responsabilità. Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro sia preventivamente che successivamente ed esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni. Sa portare semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera e, con il supporto dell'adulto, sa formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse. Riconosce situazioni certe, possibili, improbabili, impossibili, legate alla concreta esperienza. Sa formulare semplici ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuare quelle che ritiene più efficaci e realizzarle. CLASSE QUINTA Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità. Conosce i principali servizi e strutture produttive, culturali presenti nel territorio. Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte. Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti. Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell'insegnante.	CLASSE PRIMA/SECONDA Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel gruppo, nella comunità. Conosce le strutture di servizi, amministrative, produttive del proprio territorio e le loro funzioni; gli organi e le funzioni degli Enti territoriali e quelli principali dello Stato. Assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, valutando con accuratezza anche gli esiti del lavoro; pondera i diversi aspetti connessi alle scelte da compiere, valutandone rischi e opportunità e le possibili conseguenze. Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari. Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e ne generalizza le soluzioni a contesti simili. Con l'aiuto dell'insegnante e il supporto del gruppo, sa effettuare semplici indagini su fenomeni sociali, naturali, ecc., traendone semplici informazioni. CLASSE TERZA Conosce le principali strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale. Assume iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. Sa pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti. Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui. E' in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali, ecc.). Individua problemi, formula e seleziona soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi. Sa, con la collaborazione del gruppo e dell'insegnante, redigere semplici progetti (individuazione del risultato atteso; obiettivi intermedi, risorse e tempi necessari, pianificazione delle azioni, realizzazione, valutazione degli esiti, documentazione). Con l'aiuto dell'insegnante e del gruppo, effettua indagini in contesti diversi, individuando il problema da approfondire, gli strumenti di indagine, realizzando le azioni, raccogliendo e organizzando i dati, interpretando i risultati
---	---	---	---

	migliore, la realizza, esprime semplici valutazioni sugli esiti. Sa riferire come opererà rispetto a un compito, come sta operando, come ha operato. Opera scelte tra diverse alternative, motivandole. Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista di altri. Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi. Utilizza semplici strumenti già predisposti di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.		
--	---	--	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

8	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
---	--	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

C O M P E T E N Z A I N M A T E R I A D I C O N S A P E V O L E Z	IL SÉ E L'ALTRO Competenze attese -Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale. -Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni. - Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità. - Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ANNI 3, 4 E 5 - Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui. - Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali. - Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri. - Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti. - Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro. - Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.	STORIA Competenze attese al termine della classe quinta -<i>Conoscenza storica.</i> Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico. -<i>Collocazione temporale e spaziale.</i> Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale; riconoscere nel presente aspetti riconducibili al passato. -<i>Capacità di sintesi.</i> Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali. -<i>Comunicazione delle conoscenze.</i> Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato. CLASSE PRIMA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DESCRIVERE IL PROPRIO CONTESTO AMBIENTALE -Conoscere il proprio nome e cognome e quello dei compagni e degli insegnanti. -Conoscere il nome della scuola che si frequenta. -Conoscere il nome del proprio Comune di residenza e di nascita. -Ordinare in successione una breve sequenza di immagini, fatti, provenienti da una narrazione ascoltata o da un vissuto personale sulla linea del tempo. ACQUISIRE FAMILIARITÀ CON LE CARATTERISTICHE DELLA VITA PUBBLICA ITALIANA. -Conoscere la bandiera italiana. -Conoscere il nome del Sindaco del proprio Comune. -Conoscere lo stemma comunale della propria città. -Partecipare coralmmente con compostezza al canto del ritornello dell'Inno d'Italia. -Partecipare ad un processo decisionale della vita della classe. -Iniziare a distinguere diritto e dovere nella vita di classe. ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROFONDITÀ DEL TEMPO STORICO. -Operare graficamente ed esprimersi oralmente rispettando i concetti di successione, almeno su tre fasi, e di contemporaneità delle azioni utilizzando correttamente i termini di ordinamento temporale. -Comprendere e ordinare la durata di azioni note o comuni, anche del tempo scolastico.	STORIA Competenze attese al termine della classe terza <i>Conoscenza storica.</i> Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico. - <i>Comunicazione delle conoscenze storiche.</i> Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente. - <i>Orientamento nel presente e cittadinanza attiva.</i> Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali. CLASSE PRIMA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO COMPNDERE E ANALIZZARE I PRINCIPALI FATTI ED EVENTI STORICI. Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici. ESPORRE I FATTI STORICI. Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. RICONOSCERE LE TRACCE DEL PASSATO. Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia. UTILIZZARE LE CONOSCENZE STORICHE COME STRUMENTO PER COMPRENDERE IL PRESENTE. Evidenziare i tempi, i modi e le forme per comprendere il presente. PADRONEGGIARE UN'ADEGUATA CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE. Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati. CONOSCENZE - La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. - I Longobardi. - Carlo Magno. - Le campagne nel medioevo. - Il feudalesimo: signori e vassalli. - L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. - Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente). - Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. - Le grandi monarchie europee.
---	--	--	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo "Gesualdo Nosengo" di Petrosino

Z A E S P R E S S I O N E C U L T U R A L E		-Rappresentare e verbalizzare il tempo ciclico e la periodizzazione dell'anno (giorno, settimana, mese, stagione, anno...), possedendone i nomi specifici. -Iniziare a stabilire relazioni di causa-effetto, l'uso delle sequenze temporali (prima, dopo, infine, adesso). -Partecipare con attenzione all'ascolto di grandi narrazioni epiche, storiche o mitologiche, classiche e non, ricostruendone la trama collettivamente con l'insegnante. -Partecipare con attenzione e rispetto all'ascolto occasionale di narrazioni riferite alle ricorrenze pubbliche legate alla storia nazionale (25 aprile). CONOSCENZE -Successione, contemporaneità, durata, periodizzazione. -Giorni, mesi, stagioni, anni. -Tracce del passato. -La mia famiglia. -La mia città, il mio paese. -I principali simboli nazionali. -Primo incontro con l'Inno d' Italia di Mameli. -Personaggi e vicende ricavati da grandi narrazioni epiche, storiche o mitologiche, classiche e non. -Personaggi e vicende ricavati da racconti riferiti alle ricorrenze pubbliche legate alla storia nazionale (es.25 aprile). -Prima distinzione empirica, a livello della vita di classe, tra diritto e dovere. CLASSE SECONDA L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e per individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. L'alunno organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende aspetti fondamentali, avvenimenti, fatti e fenomeni del passato. Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande-stimolo dell'insegnante. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE SECONDA USO DELLE FONTI Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze	- Umanesimo e Rinascimento. - L'inizio della dominazione straniera in Italia. - Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. - Le civiltà extraeuropee. - La guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati. CLASSE SECONDA Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, carte geo-storiche, digitali) per l'acquisizione dei contenuti e del lessico specifico. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Esponde oralmente e con scritture anche digitali le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di potere medievali alla formazione dello stato unitario, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia medievale alla rivoluzione industriale. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO USO DELLE FONTI Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. STRUMENTI CONCETTUALI Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
--	--	--	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	su aspetti del passato. Utilizzare le fonti per ricostruire fatti passati. È in grado di leggere e orientarsi nell'orario scolastico e settimanale. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Conoscere la scansione temporale della giornata anche utilizzando le esperienze personali. Scoprire la ciclicità del tempo e delle stagioni. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (linea del tempo, calendario, orologio, ecc.) Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. STRUMENTI CONCETTUALI Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi orali e con risorse digitali. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. CLASSE TERZA L'alunno riconosce le tracce storiche presenti nel territorio e identifica beni e risorse del patrimonio culturale. L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e per individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. L'alunno organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico al Neolitico. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. L'alunno racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA USO LE FONTI Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre	Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. CLASSE TERZA Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche attraverso l'uso di risorse digitali Produce informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali, e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Esponde oralmente e con scritture anche digitali le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico e moderno. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO USO DELLE FONTI Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.
--	---	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

		conoscenze sul passato della comunità di appartenenza. Conoscere gli strumenti e gli ambiti di lavoro degli scienziati della storia. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità e durata in fenomeni ed esperienze narrate. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. (Linea del tempo ...) Ricostruire le fasi della formazione della Terra. Ricostruire l'evoluzione delle prime fonti di vita. STRUMENTI CONCETTUALI Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. Distinguere le tappe del processo di ominazione. Identificare le condizioni di vita dell'uomo nel Paleolitico e nel Neolitico. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Raccontare i fatti studiati e produrre semplici testi storici. CLASSE QUARTA L'alunno riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. L'alunno organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. L'alunno comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. STRUMENTI CONCETTUALI Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
--	--	---	--

		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUARTA USO DELLE FONTI Riconoscere i vari tipi di fonti storiche. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Identificare l'eredità delle civiltà antiche. Rappresentare, in un quadro storico sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti nel territorio vissuto. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. STRUMENTI CONCETTUALI Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo- dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi cartacei e digitali. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati anche usando risorse digitali. CLASSE QUINTA L'alunno riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. L'alunno organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. L'alunno comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.	
--	--	---	--

		Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA USO DELLE FONTI Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. STRUMENTI CONCETTUALI Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo- dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi cartacei e digitali. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati anche usando risorse digitali.	
--	--	--	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

LA CONOSCENZA DEL MONDO Competenze attese – Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. – Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ANNI 3, 4 E 5 – Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc.	GEOGRAFIA Competenze attese al termine della classe quinta – Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi. – Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi,...), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio. – Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse. – Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate. – Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente. CLASSE PRIMA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ORIENTAMENTO • Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno. • Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola. • Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di	GEOGRAFIA Competenze attese al termine della classe terza –Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.). –Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente. –Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente. –Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale. CLASSE PRIMA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ORIENTAMENTO – Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussola, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. – Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. – Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. – Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche. LINGUAGGIO – Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. – Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. – Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici. PAESAGGIO E TERRITORIO – Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, ed europea (fiumi, mari, monti, laghi) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica.
--	--	--

	riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive. Dare semplici istruzioni di spostamenti usando ordinatori spaziali o topologici. -Conoscere e seguire il percorso in caso di evacuazione, riconoscendo i simboli di fuga. LINGUAGGIO -Distinguere lo spazio urbano dallo spazio extraurbano nominandone alcuni macroelementi. • Descrivere oralmente e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola) attraverso disegni soggettivi e discorsi o risposte a domande, utilizzando operatori topologici e spaziali. • Iniziare a usare ordinatori spaziali o topologici per leggere semplici rappresentazioni dello spazio. PAESAGGIO E TERRITORIO -Raccontare un'esperienza personale familiare in un ambiente nuovo, descrivendone sommariamente le caratteristiche o la posizione. • Nominare e conservare in memoria alcuni elementi noti del proprio paesaggio o territorio durante una visita reale o virtuale. • Riconoscere e nominare alcuni siti e monumenti di rilievo del proprio territorio, disegnandoli in modo soggettivo. RELAZIONI E DINAMICHE • Associare luoghi pubblici o privati della propria esperienza quotidiana o occasionale, distinguendo quelli naturali da quelli antropici a vissuti emozionali personali. • Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mare, vulcani), anche distinguendo situazioni positive e criticità. • Riconoscere la necessità di rispettare gli spazi della vita pubblica e sociale. • Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi scolastici per una corretta convivenza sociale e in funzione della prevenzione dei rischi personali. ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE • Conoscere alcuni elementi fisici peculiari della penisola italiana riconoscendone la sagoma, le isole e i colori tematici (terra-mare). • Osservare gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: estensione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi. • Riconoscere l'aspetto fisico di un ambiente geografico	- Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. - Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. - Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane. - Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali. - Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente. RELAZIONI E DINAMICHE - Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali. - Conoscere i processi di trasformazione del territorio. -Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. - Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali. - Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE - Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali. - Conoscere il territorio europeo nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. - Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia. CONOSCENZE I principali dati della geografia fisica e umana europea (città, regioni, mari, monti, fiumi, laghi etc....). Sistemi naturali (morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune alla regione). I caratteri dei paesaggi italiani ed europei. Le carte geografiche e i punti cardinali; carte tematiche; diverse scale di rappresentazione; interviste, dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori. Concetti di paesaggio, territorio, luogo, regione, scala; distanza, interazione umanità-ambiente, movimento. Sistemi naturali (biosfera, idrosfera, litosfera, atmosfera, clima) e antropici (economia, società, cultura); impatti
--	--	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	di esperienza diretta, nominandone alcuni elementi principali. CONOSCENZE - Lo spazio personale, la funzione e l'uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico, il quartiere, la città, il territorio vicino. -Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali). -Prima distinzione empirica tra elementi naturali e antropici nello spazio noto o visitabile (realmente o virtualmente). -Esempi di paesaggi e territori, portati dall'esperienza personale diretta o comune per i viaggi d'istruzione svolti insieme. -Conoscenza empirica dei primi elementi di cartografia storica, legati al codice dei colori o alle relazioni topologiche (confini e isole). -Nomenclatura di semplici elementi geografici esperiti direttamente o virtualmente (es. distinzione di mare e fiume, mare e lago, montagna o pianura). -Conoscenza di elementi di rischio del proprio territorio, per l'esercizio di pratiche di sicurezza (es. piano d'evacuazione). -Ruolo e funzione degli spazi nella vita personale e associata di esperienza quotidiana. CLASSE SECONDA L'alunno utilizza il linguaggio corretto per muoversi e orientarsi nello spazio. Si orienta nello spazio circostante usando riferimenti topologici. L'alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per rappresentare spazi noti, progettare percorsi e realizzare semplici carte tematiche. L'alunno riconosce lo spazio geografico come un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. L'alunno riconosce nel proprio ambiente di vita diversi spazi con caratteristiche e funzioni specifiche legate da rapporti di interdipendenza. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE SECONDA ORIENTAMENTO Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento. Utilizzare gli indicatori topologici e punti di riferimento nelle mappe di spazi noti per ricostruire un percorso. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA'	delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse naturali. Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione, risorse naturali). Le grandi sfide contemporanee: questioni climatiche, sostenibilità, crescita della popolazione, migrazioni, urbanizzazione, diversità economiche e sociali. Evoluzione fisica e storica del paesaggio, interpretazione di paesaggi osservati direttamente e di paesaggi rappresentati. Componenti naturali e umane del paesaggio e loro coevoluzione; caratteristiche ambientali e umane dei territori di montagna, collina, pianura, delle coste e delle isole, di particolari ambienti come le zone aride, anche rispetto allo sfruttamento delle risorse e alla conservazione della biodiversità; tutela e valorizzazione del paesaggio. Principali elementi fisici (morfologia, idrografia, ambienti) e organizzazione territoriale dell'Italia e dell'Europa. CLASSE SECONDA Si orienta nello spazio e sulla carta, attraverso i punti cardinali e le coordinate geografiche; sa orientare la carta a grande scala facendo ricorso ai punti di riferimento fissi. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini) e innovativi (cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. Riconosce nei paesaggi europei, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ORIENTAMENTO Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ
--	--	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula...) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Usare simboli non convenzionali per ricostruire graficamente uno spazio narrato. Riconoscere e utilizzare un linguaggio specifico adeguato e pertinente per leggere e interpretare una pianta di uno spazio conosciuto. PAESAGGIO Comprendere il territorio attraverso l'osservazione diretta, descriverne gli elementi fisici, antropici e riconoscerlo come uno spazio organizzato. Riconoscere e denominare i principali oggetti geografici identificati in uno spazio osservato. SPAZI E FUNZIONI Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. CLASSE TERZA L'alunno si orienta nello spazio circostante e su carte a scala locale utilizzando riferimenti topologici. L'alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per realizzare percorsi e interpretare carte geografiche. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti. L'alunno riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari...) e ne individua le caratteristiche. L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA ORIENTAMENTO Orientarsi nello spazio circostante e su carte a scala locale utilizzando riferimenti spaziali. LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. Descrivere verbalmente e graficamente gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio vissuto, utilizzando indicatori topologici. Utilizzare diverse tipologie di fonti (cartografiche, fotografiche, tecnologie digitali) per ricavare informazioni geografiche. PAESAGGIO Riconoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. PAESAGGIO Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. CLASSE TERZA Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ORIENTAMENTO Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.
--	---	--

		Individuare e descrivere gli elementi fisici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. CLASSE QUARTA L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, strumenti tecnologici e punti cardinali. Ricava informazioni geografiche dall'osservazione diretta e dall'analisi di fonti cartografiche a diverse scale, artistiche-letterarie, iconiche. L'alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie). L'alunno individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. L'alunno riconosce e denomina principali i “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani....). L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUARTA ORIENTAMENTO Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (fotografie, filmati). LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali, interpretando carte geografiche di diversa	Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. PAESAGGIO Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai diversi continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali degli Stati extraeuropei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.
--	--	--	--

		scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Riconoscere e descrivere le caratteristiche degli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi italiani, individuandone analogie e differenze. PAESAGGIO Riconoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, economica, storico-culturale) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. CLASSE QUINTA L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. L'alunno ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie). L'alunno riconosce e denomina principali i “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani....). L'alunno individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza. Individua potenzialità e criticità dell'intervento dell'uomo sul territorio, evidenziando problemi e soluzioni relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA ORIENTAMENTO	
--	--	--	--

		Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento- elaborazioni digitali...). LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica d'Italia le regioni fisiche; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. PAESAGGIO Identificare gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, economica, storico-culturale) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Rilevare sul territorio i luoghi abbandonati/ trascurati dall'uomo. Individuare possibili soluzioni volte al ripristino degli equilibri ambientali compromessi. Comprendere le conseguenze negative sulla biodiversità causate dall'inquinamento. Comprendere l'importanza della responsabilità individuale per la salvaguardia dell'ambiente. Promuovere soluzioni concrete per ridurre l'inquinamento. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. Riconoscere le ricchezze ambientali e artistiche del territorio italiano.	
--	--	--	--

Commentato [1]:

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo "Gesualdo Nosengo" di Petrosino

8 C O	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
-------------	--	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

N S A P E V O L E Z Z A A E S P R E S S I O N E C U L T U R U R A A L E	IL SÉ E L'ALTRO Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ANNI 3, 4 E 5 Comprendere ed imparare ad accettare le regole del vivere insieme. Riconoscere il valore dello stare con gli altri e della loro diversità. Conoscere l'insegnamento di Gesù sull'amore al prossimo IL CORPO E IL MOVIMENTO Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ANNI 3, 4 E 5 Usare il corpo per esprimere le emozioni interiori e religiose: gioia, gratitudine, stupore, amore, compassione. IMMAGINI, SUONI E COLORI Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ANNI 3, 4 E 5 Scoprire il significato delle feste cristiane, attraverso i simboli che le caratterizzano. Imparare a dare i nomi appropriati ad alcuni simboli religiosi che vengono presentati. Riconoscere la chiesa come luogo di preghiera. Canta e recita poesie religiose- I DISCORSI E LE PAROLE Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ANNI 3, 4 E 5	TUTTE LE DISCIPLINE IN PARTICOLARE RELIGIONE CLASSE PRIMA L'alunno intuisce che la vita è un dono di Dio Creatore e Padre; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DIO E L'UOMO Scoprire che per la Religione cristiana Dio è Creatore e Padre. Riconoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Conoscere la Bibbia. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della Creazione e gli episodi chiave dei racconti evangelici. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente e nelle celebrazioni. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica. I VALORI ETICI E RELIGIOSI Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. CLASSE SECONDA L'alunno intuisce che la vita è un dono di Dio Creatore e Padre; riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DIO E L'UOMO Comprendere attraverso i racconti biblici delle origini che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo. Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto. Saper cogliere nei Vangeli gli insegnamenti di Gesù. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.	RELIGIONE CLASSE PRIMA L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Riconosce linguaggi espressivi della fede. L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana ed impara a dare valore ai propri comportamenti in modo di relazionarsi meglio con il mondo che lo circonda. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DIO E L'UOMO Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.
--	---	--	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	Ascoltare e conoscere alcuni avvenimenti principali che hanno caratterizzato la vita di Gesù. Scoprire gli insegnamenti di Gesù attraverso le parabole. Raccontare brani relativi alla vita di Gesù. LA CONOSCENZA DEL MONDO Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ANNI 3, 4 E 5 Scoprire il significato delle feste cristiane, attraverso i simboli che le caratterizzano. Imparare a dare i nomi appropriati ad alcuni simboli religiosi che vengono presentati. Riconoscere la chiesa come luogo di preghiera. Canta e recita poesie religiose.	Conoscere l'immagine che i cristiani hanno di Dio attraverso il testo evangelico del “Padre Nostro”. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Conoscere la Bibbia. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della Creazione e gli episodi chiave dei racconti evangelici. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente e nelle celebrazioni. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica. I VALORI ETICI E RELIGIOSI Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. CLASSE TERZA L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DIO E L'UOMO Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del “Padre Nostro”. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le	Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. I VALORI ETICI E RELIGIOSI Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile. CLASSE SECONDA L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana ed impara a dare valore ai propri comportamenti in modo di relazionarsi meglio con il mondo che lo circonda. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DIO E L'UOMO Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza,
--	---	---	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.). I VALORI ETICI E RELIGIOSI Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. CLASSE QUARTA L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo, coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DIO E L'UOMO Conoscere l'ambiente geografico della Palestina e la sua realtà storico religiosa al tempo di Gesù. Conoscere alcune parabole e alcuni miracoli contenuti nei Vangeli. Conoscere l'etimologia, origine e struttura della Bibbia. Conoscere le tappe di formazione e struttura dei Vangeli, i quattro evangelisti e i Vangeli sinottici. Conoscere i simboli della Pasqua cristiana e i simboli della Pasqua ebraica. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.	messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. I VALORI ETICI E RELIGIOSI Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile. CLASSE TERZA L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso,
--	---	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei Santi e in Maria, la Madre di Gesù. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con se stessi con l'altro, con Dio. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. I VALORI ETICI E RELIGIOSI Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. CLASSE QUINTA L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DIO E L'UOMO Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.	cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Riconosce linguaggi espressivi della fede. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DIO E L'UOMO Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI
--	--	---

		Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. I VALORI ETICI E RELIGIOSI Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. I VALORI ETICI E RELIGIOSI Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.
--	--	--	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori artistici e musicali che gli sono congeniali
---	---	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo "Gesualdo Nosengo" di Petrosino

C O N S A P E V O L E Z Z A	IL CORPO E IL MOVIMENTO Competenze attese - Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche. - Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile. - Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente. - Sviluppare un corretto e completo schema corporeo. - Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ANNI 3, 4 E 5 - Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, la propriocezione cinestesica, l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente. - Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico. - Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psico-motorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri. - Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale. - Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).	ED. MOTORIA Competenze attese al termine della classe quinta Al termine della classe quinta lo studente consegue una sufficiente consapevolezza della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e utilizza semplici linguaggi non verbali. Partecipa al gioco utilizzando le abilità motorie richieste, rispetta semplici regole e alcuni principi del fair play. Mette in pratica alcuni criteri di base di sicurezza per sé, per gli altri e per la tutela dell'ambiente; conosce semplici principi di igiene e alimentari ed è consapevole che il movimento e il gioco possono migliorare il suo benessere psicofisico. In particolare, è in grado di: - <i>Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente</i> come presupposto di uno stile di vita sano. - <i>Essere consapevole di sé</i> attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi. - <i>Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie.</i> - <i>Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri</i>, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. - <i>Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.</i> CLASSE PRIMA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI • Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. • Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi. DIMENSIONE MOTORIA • Acquisire le abilità posturali fondamentali. • Acquisire abilità di motricità fine e segmentarie in piccoli esercizi in aula o durante lavori manuali. • Acquisire le abilità motorie fondamentali, con o senza la palla. Partecipare ad attività di danza e drammatizzazione, con la voce e con il corpo. DIMENSIONE COGNITIVA • Comprendere e ricordare le regole delle attività motorie proposte. • Attivare il corpo, on la guida dell'insegnante per apprendere, comprendere e memorizzare concetti operativi (es. ordinare, ripetere, precedere, seguire...) • Non scartare cibi senza averli assaggiati nelle occasioni di condivisione alimentare.	ED. FISICA Competenze attese al termine della classe terza Al termine della classe terza lo studente è consapevole della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e sa utilizzare alcuni linguaggi non verbali. Partecipa al gioco adeguando le abilità motorie, utilizza alcune tattiche, rispetta le regole e il fair play. Agisce in sicurezza per sé, per gli altri e per l'ambiente; conosce i principi di igiene, quelli alimentari e gli stili di vita attivi che possono migliorare il suo benessere psicofisico. In particolare, è in grado di: - <i>riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico;</i> - <i>agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri</i>, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico; - <i>assumersi responsabilità, collaborare e partecipare</i>, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse; - <i>orientarsi nello spazio e nel tempo</i> in modo autonomo; - <i>impegnarsi nell'ambito motorio</i> valorizzando le proprie potenzialità. CLASSE PRIMA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA ATTIVI E SANI -Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. -Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. -Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. -Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero. DIMENSIONE MOTORIA: -Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. -Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. -Ampliare la gamma delle modalità espressive e
--	--	---	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo "Gesualdo Nosenzo" di Petrosino

	DIMENSIONE SOCIALE • Interagire in maniera rispettosa con tutti i compagni e le compagne in situazione di gioco libero o guidato. DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE • Manifestare e modulare le proprie emozioni, con la mediazione dell'insegnante. • Mostrare empatia per compagne e compagni, in situazioni motorie, ludiche o agonistiche. CONOSCENZE -Semplici giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, con e senza palla. -Regole di giochi di gruppo. -Conoscenza e pratica di diverse andature per lo svolgimento di esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli attrezzi. °Conoscenza delle direzioni e delle modalità di spostamento secondo istruzioni riferite a indicatori spaziali e a consegne motorie. °Prima consapevolezza delle modalità espressive del proprio volto, del proprio corpo, della propria voce (o di quelle altrui) in situazioni quotidiane o di danza o di drammatizzazione. -Attività legate alla motricità fine. -Riconoscimento di destra e sinistra, tramite punti di riferimento. -Controllo del proprio corpo in situazioni statiche o dinamiche. -Norme e modalità di movimento in relazione a contesti diversi (aula ,cortile ,palestra, refettorio, strada...) e alla presenza di altre persone. CLASSE SECONDA L'alunno prende coscienza del proprio schema corporeo; utilizza la gestualità fino-motoria e si muove utilizzando gli schemi motori di base. Utilizza il linguaggio corporeo per esprimere emozioni e stati d'animo. Sperimenta una pluralità di schemi motori che permettono un primo approccio ad esperienze di gioco sport. Sperimenta in modo semplificato e personalizzato i gesti e i movimenti relativi ai vari giochi. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. Comprende e sa rispettare le regole condivise in situazioni di gioco. Riconosce alcuni principi relativi alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO Coordinare ed utilizzare schemi motori di base.	comunicative del corpo. DIMENSIONE COGNITIVA -Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. -Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. -Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. -Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita. -Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento. DIMENSIONE SOCIALE -Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. -Comprendere e applicare le regole base del fairplay. DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE: -Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. -Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri. CONOSCENZE -Giochi ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive. -Esercizi a corpo libero e con attrezzi. -Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti -Percorsi e circuiti. -Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive. -Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio. -Comunicazione non verbale: attività espressivo-motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrari. CLASSE SECONDA L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti
--	--	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	Utilizzare con padronanza gli schemi motori conosciuti coordinandoli fra loro. Controllare la postura al fine di mantenere l'equilibrio. Coordinare l'azione degli arti inferiori con quella degli arti superiori per la realizzazione di azioni di lancio, tiro a passaggio della palla. Controllare gli schemi motori con la palla anche durante giochi di squadra. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Agire rispettando criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. IL GIOCO, LO SPORT E LE REGOLE DEL FAIR PLAY Collaborare per raggiungere un obiettivo di gioco. Partecipare in modo attivo a vari tipi di gioco organizzato rispettando le regole. Conoscere ed eseguire in modo semplificato e personalizzato i gesti e i movimenti relativi ai vari giochi. CLASSE TERZA L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. Sperimenta diverse esperienze che permettono di maturare competenze di <i>gioco sport</i>. Sperimenta, in forma semplificata, diverse gestualità tecniche Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare. Comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle nelle varie situazioni di gioco e di sport. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc.). Coordinare l'azione degli arti inferiori con quella degli arti superiori per la realizzazione di azioni di lancio, tiro a passaggio della palla. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere contenuti emozionali.	di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di
--	---	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. IL GIOCO, LO SPORT E LE REGOLE DEL FAIR PLAY Partecipare in modo attivo a vari tipi di gioco organizzato rispettando le regole. Utilizzare correttamente gli attrezzi rispettando le regole dell'ambiente palestra e adottando comportamenti coerenti al fair play. Conoscere ed eseguire in modo semplificato e personalizzato i gesti e i movimenti relativi ai vari giochi. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare. CLASSE QUARTA L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali adattandosi alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i>. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO Coordinare ed utilizzare schemi motori combinati e complessi, schemi posturali con il coordinamento delle percezioni uditive, visive, tattili e cinestetiche, in forma simultanea e in successione. Riconoscere e valutare situazioni traiettorie e distanze in relazione a sé, agli altri e allo spazio, controllare equilibrio con oggetti e attrezzi. IL GIOCO, LO SPORT E LE REGOLE DEL FAIR PLAY Conoscere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Conoscere i fondamentali (lanciare, ricevere, palleggiare, attaccare, tirare...) di alcune discipline sportive (pallavolo,	controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. CLASSE TERZA L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.
--	--	--

	pallacanestro...). Agire in breve tempo e con controllo muscolare adeguato a situazioni di gioco che richiedono velocità e capacità di reazione. Mantenere il controllo prolungato del corpo durante una semplice performance motoria. Riconoscere senza esitazione la destra e la sinistra e riprodurre le posizioni di altri in modo simmetrico. Partecipare attivamente a vari giochi organizzati anche in forma di gara collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, nel rispetto delle regole e delle norme di sicurezza. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo ad un corretto regime alimentare. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. CLASSE QUINTA L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol).
--	---	--

		IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc.). Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	
--	--	--	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

IMMAGINI, SUONI, COLORI Competenze attese – Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, audio-visivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie. – Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando con la supervisione dell'insegnante quelli messi a disposizione dalla tecnologia. – Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati. – Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ANNI 3, 4 E 5 ANNI – Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali. – Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.). – Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura. – Partecipare ad esperienze di fruizione di opere d'arte, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali. – Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, audiovisivi.	ARTE Competenze attese al termine della classe quinta <i>Espressività/Produzione.</i> Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaro-scuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone poi l'efficacia comunicativa. – <i>Comunicazione.</i> Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale. – <i>Osservazione/Lettura.</i> Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali. – <i>Analisi/Interpretazione/Comprensione.</i> Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela. CLASSE PRIMA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO Espressività/Produzione - Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastilina) per creare piccoli elaborati. - Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali e anche fantastiche. - Rappresentare momenti tratti da narrazioni, anche in sequenza cronologica. - Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi. - Partecipare ad attività di copia di semplici opere artistiche. - Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative.	ARTE Competenze attese al termine della classe terza – <i>Espressività/Produzione.</i> Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente. – <i>Comunicazione.</i> Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva. – <i>Osservazione/Lettura.</i> Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). Analizzare opere d'arte e testi visivi (es. dipinti rinascimentali, sequenze filmiche) come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale. – <i>Analisi/Interpretazione/Comprensione.</i> Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche. CLASSE PRIMA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ESPRESSIVITÀ/PRODUZIONE – Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi propedeutici gradualmente; modellare a tuttotondo con materiali come argilla; realizzare elaborati con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata), fotografiche (es. scattare e modificare immagini con app gratuite) o digitali (es. creare un breve video ispirato a un dipinto del medioevo), anche usando materiali di recupero (es. cartone, tessuti, piccoli oggetti personali). – Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali (es. studiare
---	--	---

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	Comunicazione - Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere e mozioni, idee personali e racconti, secondo il gusto e l'espressione personali. Osservazione/Lettura - Commentare in modo personale opere visive o audiovisive, cogliendo un elemento di spicco per la propria attenzione e il proprio gusto. - Partecipare ad attività di copia dal vero di semplici oggetti, inerenti allo studio delle discipline. - Analizzare, con la guida dell'insegnante e domande mirate, un dipinto, un'illustrazione in base al soggetto e ai colori. Analisi/Interpretazione/Comprensione - Osservare, rispettare e apprezzare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture. CONOSCENZE Elementi formali base di semplici opere artistiche o di altre immagini figurative o astratte. - Basi del disegno: linee, spazi, linee di contorno, campiture di colore. - Tecniche artistiche semplici: pittura, pastelli, collage. - Assemblaggi con materiali di recupero o piccoli oggetti. - Caratteristiche dei materiali per la modellazione e semplici tecniche per le forme base: colombino, sfere, lastre, parallelepipedi. - Principali opere artistiche del proprio territorio. - Conoscenza della dimensione storica e culturale dell'arte. CLASSE SECONDA L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre semplici testi visivi e rielaborare le immagini utilizzando semplici tecniche e materiali. È in grado di osservare, esplorare e leggere semplici immagini e messaggi multimediali. Osserva e descrive semplici opere d'arte e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Osserva e descrive alcuni beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ESPRIMERSI E COMUNICARE Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; approfondire punti, linee, texture. Completare e riconoscere immagini simmetriche. Riconoscere i colori e associare alle emozioni. Colorare entro spazi definiti (es. mandala).	proporzioni architettoniche tramite schizzi) per progetti anche narrativi. - Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica. COMUNICAZIONE - Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. - Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l'autonomia espressiva. OSSERVAZIONE/LETTURA - Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. un dipinto del Medioevo, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). - Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche; leggere testi visivi, inclusi audio-visivi, identificandone il contesto d'uso (es. narrazione, comunicazione). ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRENSIONE - Analizzare un testo visivo (es. dipinto del Medioevo) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. - Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. - Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici. CONOSCENZE - Stili e periodi della storia dell'arte (es. Medioevo, con i suoi simboli religiosi), esplorati attraverso opere chiave che raccontano emozioni, tensioni ed idee del loro tempo. - Contesti interculturali delle creazioni studiate (es. funzioni sociali e comunicative dell'arte). - Cenni di iconologia, per l'interpretazione dei significati storici e culturali delle opere (es. simboli religiosi in un dipinto medioevale). Tratti distintivi delle più significative correnti estetiche occidentali. - Tecniche artistiche avanzate: chiaroscuro (es. matite di differente durezza per sfumature, principi di teoria delle ombre nel disegno dal vero), modellazione a tutt'ondo (es. argilla per sculture), tecniche miste (es. acrilici e collage). - Principi di disegno realistico dal vero (es. proporzioni) con modelli semplificati. Nozioni di proporzioni corporee e
--	---	--

	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti pittorici. Produrre il proprio “autoritratto” in una sagoma. Intuire i concetti di densità e rarefazione in relazione ai punti; completare un disegno con punti densi o rarefatti. Sperimentare decorazioni a texture mista. Riprodurre diversi tipi di linee e riconoscere le loro capacità espressive. Scoprire e sperimentare i colori complementari. Effettuare colorazioni secondo i parametri della figura e dello sfondo. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. Osservare in opere d'arte esempi di densità e rarefazione. Realizzare soggetti realistici sul modello di artisti conosciuti. Distinguere in opere d'arte figura e sfondo. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI Osservare con consapevolezza un'immagine descrivendone gli elementi formali. Leggere e analizzare dipinti famosi. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo. COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Osservare in un'opera d'arte gli elementi essenziali dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. CLASSE TERZA L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre alcune tipologie di testi visivi e rielabora in modo creativo le immagini utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversificati. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali. Descrive opere d'arte e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria e ne individua le principali caratteristiche. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ESPRIMERSI E COMUNICARE Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. Consolidare i diversi tipi di linee. Realizzare semplici manufatti. Riflettere sulle emozioni e collegarle ad alcuni colori.	di rappresentazione del movimento attraverso esercizi semplificati; anatomia umana ed animale di base per la creazione artistica. – Strumenti per il disegno, la grafica e la composizione plastica (es. matite, pennarelli, pennelli per pittura o grafica, stecche e spatole per modellazione). – Teoria dei colori (primari, secondari). Elementi di composizione avanzata (es. ritmo, equilibrio, armonia, codice comunicativo dei colori o delle inquadrature). – Architettura (es. conoscenza dei monumenti cittadini o di esemplari costruzioni nazionali ed internazionali). CLASSE SECONDA L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte medievale, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO E COMUNICAZIONE ESPRESSIONE VOCALE E USO DEI MEZZI STRUMENTALI Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere e interpretare opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
--	---	---

	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti pittorici. Sperimentare la tecnica del puntinismo. Usare e discriminare colori caldi e freddi. Realizzare collage individuali (sulle emozioni...) e confrontare collettivamente gli elaborati. Colorare e realizzare un disegno simmetrico. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. Completare rappresentazioni grafiche con linee. Colorare e realizzare un disegno in prospettiva (livello intuitivo). OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI Osservare con consapevolezza un'immagine descrivendone gli elementi formali. Operare riflessioni sui colori complementari, sulla tecnica del puntinismo, sulle linee e sulla simmetria, in immagini date. Osservare opere e riflettere sulle emozioni espresse. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo. Osservare immagini della natura e dell'arte e riflettere sulle proprie sensazioni. COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. CLASSE QUARTA L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte, apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ESPRIMERSI E COMUNICARE Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.	Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. CLASSE SECONDA L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO E COMUNICAZIONE ESPRESSIONE VOCALE E USO DEI MEZZI STRUMENTALI Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere e interpretare opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. CLASSE TERZA L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO E COMUNICAZIONE ESPRESSIONE VOCALE E USO DEI MEZZI STRUMENTALI
--	--	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo "Gesualdo Nosengo" di Petrosino

	Sperimentare le possibilità espressive di punti e linee. Rielaborare creativamente un'immagine modificando lo sfondo e la figura. Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti pittorici. Conoscere tecniche espressive appartenenti a varie epoche e varie culture. Sperimentare contrasti tra colori complementari e diverse combinazioni di bianco e nero. Realizzare immagini piatte e prospettiche. Costruire immagini equilibrate o disequilibrate attraverso l'uso del collage. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo. Individuare gli elementi fondamentali della comunicazione visiva. Riconoscere le funzioni di diverse immagini. Osservare il contrasto in opere d'arte. Attribuire un significato ai colori. Riflettere sull'uso dei colori nella pubblicità. Osservare immagini pittoriche in relazione al peso e all'equilibrio di forme e colori. Osservare un'immagine descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Osservare immagini piatte e prospettiche. Riconoscere la provenienza della luce e dei suoi effetti in fotografie e disegni. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. Leggere in modo strutturato un'opera pittorica. Leggere immagini nelle due fasi di denotazione e connotazione. Comprendere che esistono svariate forme d'arte. Scoprire che il materiale di riciclo può assurgere a vera e propria arte. Approfondire le tematiche delle opere con letture che stimolano l'osservazione e la conoscenza dei modelli grafico-pittorici.	Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.
--	--	---

		Leggere opere appartenenti a differenti epoche legate dalla comune rappresentazione di insieme di oggetti. Conoscere nuove correnti artistiche e nuovi modi di fare arte. Interrogarsi sul concetto di arte nel Novecento. CLASSE QUINTA L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ESPRIMERSI E COMUNICARE Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. Raccontare, rappresentare la realtà ed esprimere emozioni e sentimenti utilizzando il disegno e il colore in modo personale. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Intervenire in modo creativo, sulla riproduzione di un dipinto, secondo differenti modalità: inserendo ulteriori elementi, creando nuovi contesti, giocando con la luce dei diversi momenti del giorno. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti pittorici e multimediali. Sperimentare diverse tecniche di coloritura: con le matite colorate, con i colori a tempera, con i pennarelli, con il collage. Utilizzare materiali di recupero e non, in chiave creativa per realizzare produzioni polimateriche di diverso tipo, partendo dall'osservazione di opere d'arte. Modellare paste e creta per realizzare produzioni originali. Valorizzare la funzione dei dispositivi digitali per ottenere immagini del medesimo luogo ma dai colori differenti a seconda dei diversi momenti del giorno. Realizzare semplici produzioni sapendo unire una o più forme espressive.	
--	--	--	--

		Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. Cogliere il valore espressivo del colore in alcune opere d'arte; elaborare produzioni personali utilizzando la tecnica del puntinismo e i colori in chiave comunicativa. Riprodurre l'effetto del movimento. Disegnare volti realistici e ritratti di persone. Completare e disegnare corpi umani. Disegnare uno stesso elemento cambiando il punto di vista. OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Riconoscere le inquadrature. Individuare il punto di vista in alcune fotografie. Osservare, descrivere un'immagine in base agli elementi che la compongono e alla loro posizione nello spazio (piani e sfondo). Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forma, volume e spazio) individuando il loro significato espressivo. Riconoscere i codici di movimento in immagini fisse. Osservare e analizzare ritratti in fotografie. Osservare e riflettere sulla struttura e sulle proporzioni umane. Osservare un dipinto tenendo conto di alcuni elementi propri del linguaggio visivo: linee compositive, colori in armonia e in contrasto, alternanza di forme, effetti di luce. Cogliere il valore espressivo delle immagini in rilievo, dovuto alle diverse profondità e ai conseguenti effetti di luce e di ombra. Individuare nel linguaggio del fumetto filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici e le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. Osservare, leggere e comprendere storie a fumetti. Assistere alla visione di un film o di un audiovisivo cogliendone il contenuto globale e individuandone le sequenze narrative. Osservare alcune semplici sequenze filmiche, cercando di comprendere le scelte adottate dal regista sul piano della comunicazione (buio, luce, colori, uso dei piani...). COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della	
--	--	---	--

		tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. Osservare gli effetti di movimento in opere futuriste. Osservare e analizzare ritratti in opere d'arte. Osservare dipinti di differenti generi artistici/stili e individuarne alcuni elementi caratteristici dal punto di vista del contenuto, del linguaggio espressivo e della tecnica. Acquisire alcune notizie sull'opera e sull'artista per cogliere meglio il messaggio dell'opera stessa. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Conoscere forme artistiche e produzioni artigianali proprie di culture del passato. Conoscere la storia del proprio territorio attraverso l'osservazione di edifici e monumenti storicoartistici. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico -artistici. Iniziare ad apprezzare il patrimonio storico-artistico del territorio di appartenenza in quanto espressione della comunità di cui si fa parte. Riflettere sulle modalità di realizzazione di un'opera d'arte e sul risultato, per iniziare a cogliere il valore del lavoro dell'artista.	
--	--	---	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

IMMAGINI, SUONI, COLORI Competenze attese - Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, audio-visivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie. - Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, anche impiegando con la supervisione dell'insegnante quelli messi a disposizione dalla tecnologia. - Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ANNI 3, 4 E 5 ANNI - Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali. - Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, ecc.). - Realizzare piccole produzioni artistiche (canti, musiche, danze, scenette, teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura. - Partecipare ad esperienze di ascolto della musica e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base. - Esplorare i primi alfabeti artistici, musicali e audiovisivi.	MUSICA Competenze attese al termine della classe quinta – ASCOLTO CRITICO E INTERPRETAZIONE DEL SUONO: - comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali. – RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA: --- - coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica. – ALFABETIZZAZIONE, CREATIVITÀ, PRODUZIONE MUSICALE: -classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme. – SENSIBILITÀ ESTETICA, ANALISI CRITICA E CONTESTO CULTURALE: -sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono iscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali. CLASSE PRIMA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO Percezione, ascolto e analisi. - Ascoltare e riconoscere suoni diversi. - Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni in modo soggettivo, individuandone la fonte. - Distinguere suoni alfabetici e simili. - Partecipare a giochi d'ascolto e percezione. - Ascoltare brani musicali e commentarli verbalmente, illustrarli in modo libero. Alfabetizzazione e grammatica musicale. - Rappresentare graficamente un ritmo con colori e forme. - Sonorizzare un ritmo grafico. Creatività, esecuzione e interpretazione. - Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. - Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme. Ritmo, movimento ed espressione corporea. - Seguire il ritmo con il movimento del corpo. CONOSCENZE <i>Repertorio musicale</i> - Ascolto, conoscenza e memorizzazione di canti o di brani diversi legati a attività didattiche. <i>Notazione musicale</i> -Associazione di impulsi sonori a simboli per produrre ritmi. <i>Strumenti musicali</i> - Classificazione e caratteristiche degli strumenti ritmici in dotazione alla scuola.	MUSICA Competenze attese al termine della classe terza - <i>Creatività ed espressione musicale:</i> ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti. - <i>Collaborazione in ensemble musicali:</i> partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli. - <i>Comprensione della grammatica musicale:</i> leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base. - <i>Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica:</i> attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico. - <i>Sviluppo delle competenze digitali:</i> utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline. CLASSE PRIMA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO Percezione, ascolto e analisi - Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. - Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. - Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. - Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate. Alfabetizzazione e grammatica musicale - Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. - Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale. Creatività, esecuzione e interpretazione - Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. - Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare. Ritmo, movimento ed espressione corporea - Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche
---	---	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	<i>Canto corale</i> - Brani semplici con accompagnamento ritmico-motorio e con presenza di rime con schemi diversi. - Caratteristiche sonore e acustiche degli ambienti scolastici. - Primo incontro per brevi brani con il patrimonio musicale storico. CLASSE SECONDA L'alunno esplora, discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di notazioni analogiche o codificate. Articola combinazioni ritmiche applicando schemi elementari e le esegue con la voce, con il corpo e con gli oggetti. Esegue da solo o in gruppo semplici brani vocali o sequenze ritmiche, utilizzando strumenti autoprodotti. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI Ascoltare e discriminare suoni e rumori. Percepire la presenza di suoni in situazioni di vario genere. Analizzare le caratteristiche dei suoni e dei rumori in ordine a: fonte, lontananza, vicinanza, durata, intensità, altezza. Mantenere il ritmo durante l'ascolto o l'esecuzione di un brano musicale. Associare movimenti del corpo al canto. Distinguere strumenti a corda, a percussione, a fiato, elettronici. Distinguere il suono dei vari strumenti noti in brani musicali ascoltati. Approfondire la conoscenza degli strumenti musicali attraverso l'ascolto di fiabe musicali. Esplorare, ricercare ed utilizzare le possibilità sonore della voce, del proprio corpo, e di oggetti di uso comune. Imitare con il corpo e con la voce modelli espressivi. ESPRIMERSI CON IL CANTO E LA MUSICA Ascoltare, individuare e riprodurre semplici sequenze ritmiche con parti del corpo, oggetti, strumenti musicali...applicando schemi elementari. Interpretare verbalmente, con il corpo e con il disegno brani musicali ascoltati. Ascoltare brani musicali e comprenderne le parti in relazione al concetto di “intensità”. Eseguire da solo e in gruppo, semplici brani vocali, utilizzando anche strumenti didattici e autocostruiti. Sintonizzare il proprio canto a quello degli altri.	attraverso l'improvvisazione, individualmente. Conoscenza storico-culturale della musica - Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica in relazione con il contesto storico e socio-culturale di riferimento. Competenze digitali - Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali. CONOSCENZE – Apparato fonatorio e voce: anatomia e fisiologia della voce. – Strumenti musicali: tecniche, storia, classificazione. – Elementi di grammatica musicale: durata, altezza, ritmi semplici e notazione. – Evoluzione storica della musica: relazione fra storia della musica e cultura. CLASSE SECONDA L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO E COMUNICAZIONE ESPRESSIONE VOCALE E USO DEI MEZZI STRUMENTALI Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
--	--	--

Curricolo Verticale - Istituto Comprensivo “Gesualdo Nosengo” di Petrosino

	CLASSE TERZA L'alunno esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di notazioni analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari le esegue con la voce, il corpo e con gli oggetti. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o sequenze ritmiche con strumenti autocostruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI Percepire, prestare attenzione, distinguere e memorizzare fenomeni sonori, analizzandone le caratteristiche (suoni, rumori, silenzio, fonte naturale, artificiale, eco). Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e memorizzare suoni ed eventi in base ai parametri distintivi (fonte, intensità, durata, altezza, lontananza, vicinanza) con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente, agli oggetti e agli strumenti utilizzati nelle attività e nelle musiche ascoltate. Ascoltare brani musicali, discriminarne gli elementi di base e comprenderne le parti in relazione al concetto di “intensità”. Cogliere all'ascolto, gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale traducendoli con parole, azioni motorie, attività grafico-pittoriche, produzione spontanea di poesie, filastrocche...). Riconoscere la struttura di un coro: a una sola voce e polifonico. Osservare e classificare alcuni strumenti musicali più conosciuti in base al loro utilizzo. Distinguere il suono dei vari strumenti noti in brani musicali ascoltati. Approfondire la conoscenza degli strumenti musicali attraverso l'ascolto di fiabe musicali. ESPRIMERSI CON IL CANTO E LA MUSICA Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti ed eventi musicali di vario genere. Utilizzare le risorse espressive della vocalità nella lettura, nella recitazione e drammatizzazione dei testi verbali.	Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. CLASSE TERZA L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO E COMUNICAZIONE ESPRESSIONE VOCALE E USO DEI MEZZI STRUMENTALI Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.
--	--	---

		Usare la voce in modo consapevole, cercando di curare la propria intonazione e memorizzare i canti proposti. Ascoltare, individuare e riprodurre sequenze ritmiche con la voce, parti del corpo, oggetti, strumenti musicali, applicando schemi elementari. Identificare e usare codici per riprodurre esperienze sonore vissute. Eseguire in gruppo, semplici brani vocali e strumentali, curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori. Sintonizzare il proprio canto a quello degli altri. Mantenere il ritmo durante l'ascolto o l'esecuzione di un brano musicale. Sincronizzare movimenti corporei e musicali. CLASSE QUARTA L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, utilizzando anche strumenti autocostruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO Utilizzare voce e strumenti didattici in modo consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione e di improvvisazione sonoro-musicale. Utilizzare le risorse espressive della vocalità nella lettura, nella recitazione e drammatizzazione dei testi verbali. Usare la voce in modo consapevole, cercando di curare la propria intonazione e memorizzare i canti proposti. Accompagnare i motivi musicali con la voce. Eseguire brani vocali curando l'intonazione, l'espressività, l'interpretazione e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori. Sintonizzare il proprio canto a quello degli altri. Eseguire brani vocali in coro e a gruppi alternati, sapendo ascoltare gli altri per intervenire in modo puntuale e coerente. ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI	
--	--	---	--

		Ascoltare, individuare e riprodurre sequenze ritmiche con la voce, parti del corpo, oggetti, strumenti musicali, applicando schemi elementari. Tenere il ritmo di un brano vocale o strumentale usando il battito delle mani oppure strumenti didattici e auto-costruiti. Leggere ed eseguire semplici partiture ritmiche realizzate mediante simboli convenzionali e non. Ascoltare canzoni di musica leggera di diverso tipo cogliendone le principali differenze ritmiche e melodiche. Ascoltare brani musicali, discriminare gli elementi di base (ripetizione, variazione, contesto, figura sfondo) e comprenderne le parti in relazione al concetto di “intensità”. Cogliere all'ascolto, gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale traducendoli con parole, azioni motorie, attività grafico-pittoriche, produzione spontanea di poesie, filastrocche...). Riconoscere alcuni elementi costitutivi del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere: elementi strutturali di una canzone (strofa, ritornello, ponte, special). Ascoltare brani musicali distinguendo i principali strumenti musicali utilizzati nell'esecuzione. Classificare strumenti musicali in base a caratteristiche osservate. Approfondire la conoscenza degli strumenti musicali sulla loro composizione, uso, storia, modelli da cui trarre spunto. CLASSE QUINTA L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
--	--	--	--

		ESPRIMERSI CON IL CANTO E LA MUSICA Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Eseguire brani vocali in coro e a gruppi alternati, sapendo ascoltare gli altri per intervenire in modo puntuale e coerente. Utilizzare le risorse espressive della vocalità nella lettura, nella recitazione e drammatizzazione dei testi verbali. Usare efficacemente la voce; memorizzare il testo di un canto. Tenere il ritmo di un brano vocale o strumentale usando il battito delle mani oppure strumenti didattici e auto-costruiti. Identificare e utilizzare il sistema di notazione convenzionale e non convenzionale. Ascoltare, individuare e riprodurre sequenze ritmiche con la voce, parti del corpo, oggetti, strumenti musicali, applicando schemi elementari. Sintonizzare il proprio canto a quello degli altri. ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). Leggere ed eseguire semplici partiture ritmiche realizzate mediante simboli convenzionali e non. Ascoltare canzoni di musica leggera di diverso tipo cogliendone le principali differenze ritmiche e melodiche. Ascoltare brani musicali, discriminarne gli elementi di base (ripetizione, variazione, contesto, figura fondo). Cogliere all'ascolto, gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale traducendoli con parole, azioni motorie, attività grafico-pittoriche, produzione spontanea di poesie, filastrocche...).	
--	--	--	--

			STRUMENTO MUSICALE Competenze attese al termine della classe terza – <i>Percezione e analisi:</i> Comprendere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale e le loro relazioni strutturali all'ascolto (andamento metrico, cellule ritmiche, profili melodici e strutture intervallari, identificando inoltre le fondamentali relazioni armoniche e la loro funzione strutturale). – <i>Decodifica e applicazione:</i> Decodificare la notazione musicale convenzionale e applicarla nella pratica esecutiva in modo espressivo e coerente con il contesto musicale del brano. – <i>Esecuzione e interpretazione:</i> Eseguire e interpretare brani musicali con consapevolezza tecnica ed espressiva, comprendendone la struttura e il contesto. – <i>Collaborazione, esplorazione, interazione:</i> Interagire musicalmente in contesti collettivi, contribuendo alla realizzazione di performance efficaci, anche attraverso l'esplorazione delle possibilità espressive dello strumento e lo sviluppo di idee musicali creative basate su semplici principi improvvisativi e compositivi. CLASSE PRIMA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PERCEZIONE E ANALISI – Discriminare attraverso l'ascolto le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, durata. – Riconoscere e discriminare all'ascolto cellule ritmiche, profili melodici e frasi musicali, identificando andamenti metrici semplici. – Individuare all'ascolto basilari strutture armoniche e semplici progressioni. – Descrivere all'ascolto brani musicali individuando elementi formali di base, strumenti musicali, andamento ritmico e melodico, e riconoscendo idee tematiche. DECODIFICA DELLA NOTAZIONE – Leggere la musica interpretando la notazione convenzionale e i basilari segni di intonazione, ritmo, durata, dinamica, articolazione, espressione. – Utilizzare la notazione convenzionale per trascrivere semplici elementi musicali ascoltati (cellule ritmiche e brevi melodie). <i>Esecuzione e interpretazione</i> – Esplorare le possibilità espressive dello strumento attraverso la sperimentazione di diverse sonorità e tecniche di produzione del suono.
--	--	--	---

		- Eseguire correttamente i simboli del codice di scrittura musicale relativi a intonazione, ritmo, durata, dinamica, articolazione ed espressione. - Eseguire studi e brani di epoche, generi e stili differenti, dimostrando controllo tecnico di base e consapevolezza interpretativa. - Partecipare attivamente all'esecuzione collettiva di brani vocali e strumentali di epoche, generi e stili differenti, dimostrando coordinazione ritmica e intonazione, e contribuendo all'equilibrio sonoro dell'ensemble. COLLABORAZIONE, ESPLORAZIONE, INTERAZIONE - Ascoltare attivamente gli altri esecutori in contesti di musica d'insieme. - Coordinare la propria esecuzione con quella degli altri, rispettando ruoli e dinamiche di gruppo. - Contribuire alla realizzazione di performance musicali efficaci, comunicando musicalmente con gli altri membri dell'ensemble. - Creare semplici variazioni ritmico-melodiche su materiali dati. - Realizzare semplici improvvisazioni su strutture armoniche di base, esprimendo idee musicali personali. - Comporre brevi brani musicali utilizzando elementi di base del linguaggio musicale. Strumenti a fiato - Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento. - Dimostrare l'acquisizione di una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculo-manuale. - Controllare l'emissione attraverso una posizione naturale delle labbra. Strumenti a tastiera e percussioni - Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento. - Dimostrare l'acquisizione di una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculo-manuale. - Utilizzare le principali tecniche di produzione del suono: per il pianoforte. Strumenti a corde pizzicate - Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento.
--	--	--

			- Dimostrare l'acquisizione di una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculo-manuale. - Utilizzare le principali tecniche di produzione del suono: <i>Arpa</i> - impostazione delle mani; - orientamento sulla cordiera; - controllo e sviluppo tecnico; - sviluppo dell'articolazione; - gesto esecutivo; - arpeggi e scale con applicazione della tecnica della voltata; - suoni armonici, strisciati, smorzati; <i>Chitarra</i> - postura e tecniche di impugnatura e movimento delle mani; - scale e arpeggi; - accordi tipici dello strumento e cadenze; - suoni armonici, glissato, pizzicato ed effetti percussivi; CONOSCENZE - Gli elementi fondamentali del suono: altezza, intensità, timbro, durata. - Gli elementi costitutivi del linguaggio musicale: ritmo (cellule ritmiche, andamento metrico, indicazioni di tempo, figure e valori musicali, pause, accenti), melodia (profili melodici, intervalli di base, frasi musicali). - Principi di base della notazione musicale convenzionale: il pentagramma, le chiavi, le note e le alterazioni; le figure e le pause; le indicazioni di tempo e la misura; - i segni dinamici, di articolazione e di espressione. - Caratteristiche organologiche basilari dello strumento e principi di produzione del suono.
--	--	--	---